



**Chiummo**  
case

**VENDE**

Soluzioni immobiliari

Via Anfossi, 8 - Milano 20135  
Tel. 02.5519.6027 r.a.  
www.chiummocase.com

# QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della zona 4

**Chiummo**  
case

**AFFITTA**

Soluzioni immobiliari

Via Anfossi, 8 - Milano 20135  
Tel. 02.5519.6027 r.a.  
www.chiummocase.com

**Editore:** Associazione culturale QUATTRO. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98 **Sede legale:** viale Umbria 58, 20135 Milano **Redazione:** via Tito Livio 33 tel. 02 45477609 **E-mail:** quattro@fastwebnet.it **Sito internet:** www.quattronet2.it **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** Centro Servizi Editoriali srl - Stabilimento Galeati Via Selice, 187/189 - IMOLA (BO). **Direttore responsabile:** Stefania Aleni **Redazione:** Vanda Aleni, Alessia Arcando, Fiorenza Auriemma, Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Sergio Biagini, Athos Careghi, Luca Cecchelli, Giovanni Chiara, Rita Cigolini, Lidia Cimino, Giulia Costa, Antonella Damiani, Elena Gadeschi, Valentina Geminiani, Giovanni Minici, Gianni Pola, William Porzio, Francesco Pustorino, Alberto Raimondi, Emiliano Rossi, Azzurra Sorbi, Riccardo Tammaro, Alberto Tufano. **Hanno collaborato a questo numero:** Stefano Florio. **Tiratura:** 16.700 copie **COPIA OMAGGIO**

## Primi interventi di pulizia e messa in sicurezza allo scalo Romana



**C'**è voluta un'ordinanza sindacale in materia di igiene e sanità pubblica emanata dal Comune di Milano, seguita da un incontro del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal Prefetto e tenutosi nel dicembre scorso, per convincere RFI (Rete Ferroviaria Italiana) a intervenire per la pulizia e la messa in sicurezza dell'area dello scalo Romana. Un intervento richiesto a gran voce da più parti, data la gravità della situazione che continuava a peggiorare. I lavori di pulizia e messa in sicurezza sono ora in corso e, grazie alla lettera di risposta di RFI all'onorevole Lia Quartapelle (deputata uninominale per il collegio su cui insiste lo scalo

Romana), siamo in grado di dettagliare gli interventi previsti e, al momento in cui scriviamo, in corso. Innanzitutto l'Amministratore delegato e direttore generale di RFI precisa che l'area dello scalo di Porta Romana risulta per la quasi totalità della sua superficie di proprietà della società FS Sistemi Urbani e solo in prossimità e lungo l'infrastruttura ferroviaria di proprietà di RFI. Essendo parte dell'area di FS occupata, dopo lo sgombero da parte delle forze dell'ordine la società FS Sistemi Urbani deve provvedere alla bonifica dell'area dai rifiuti e dagli alloggi di fortuna dell'area, mentre RFI deve effettuare gli interventi di derattizzazione, il ripristino delle recinzioni e dei muri di cinta che

delimitano l'area dello scalo ferroviario e la chiusura delle aperture presenti nel fabbricato ex Posto Movimento sul lato corso Lodi. Per evitare la permanenza di persone estranee in prossimità dei binari all'altezza del ponte di corso Lodi, verranno poi chiuse le arcate laterali del ponte stesso. Ci sembrano interventi che, pur tardivi, potranno restituire un po' di igiene e decoro a questa parte dello scalo e delle vie che lo costeggiano, confidando che queste condizioni vengano poi mantenute, e in attesa che anche per la riqualificazione dello scalo si possano fare passi in avanti. Ad oggi non abbiamo notizie in proposito.

S.A.

## Bilancio partecipativo 2018

**A**ncora pochissimi giorni, fino al 15 aprile, per votare i 47 progetti che hanno superato la fase progettuale e di co-progettazione riguardanti interventi nei nove Municipi di Milano. Ogni municipio avrà a disposizione 500 mila euro da suddividere tra le proposte che avranno ottenuto le maggiori preferenze. Partendo dalle 242

proposte iniziali si è passati a 47 progetti, di cui cinque nel nostro municipio. Ogni cittadino che si è registrato all'inizio, o vorrà farlo in questa fase finale, potrà votare al massimo 3 idee anche se in municipi diversi da quello dove abita. Lo potrà fare via internet, nelle sedi di Municipio in forma cartacea, o firmare presso i banchetti organizzati nelle va-

rie zone di Milano. Anche nelle biblioteche civiche si potrà avere consulenza e assistenza per il voto digitale. Sul sito bilanciopartecipativo.comune.milano.it si possono consultare le varie proposte e valutare quella che più piace. Per migliorare la nostra città sotto tanti aspetti.

S.B.

**Nelle pagine interne:**

**Gli East End Studios di via Mecenate**

pag. 8

**Il Centro di Educazione Musicale si presenta**

pag. 3

**Il Lions Club Bramante Cinque Giornate**

pag. 9

**Zelig tv**

pag. 6

**Per chi ama il basket**

pag. 10



ATHOS

## In giro per la città fra arte e design

**S**i parte con ART WEEK fino al 15 aprile: una settimana dedicata agli appassionati dell'arte contemporanea con un ricco programma di eventi, inaugurazioni e aperture speciali, che ruota intorno a Miart. Programma su [www.miard.it](http://www.miard.it).

**Dal 17 al 22 aprile**, ritorna il **Fuorisalone**, l'appuntamento più importante al mondo per il design. Nella nostra zona segnaliamo in particolare:

**14 - 22 aprile dalle 11 alle 22**, in Cascina Cucagna **De Rerum Natura - Un progetto per la simbiosi felice**

Il percorso espositivo, arricchito da incontri e workshop, esplorerà il tema "L'uomo nella natura, la natura nell'uomo". Inaugurazione il 13 aprile a partire dalle ore 18.

**20 aprile dalle ore 18 FUORIVAGONE**

a cura dell'Associazione Fucine Vulcano, presso la stazione del passante di Porta Vittoria. Evento interattivo artistico, culturale ed espositivo pensato per gli interni della stazione. Arte, design, artigianato in nome della sostenibilità

economico-ambientale e dell'aggregazione del quartiere.

**17 - 22 aprile**

Presso Fabbrica Orobia 15 - via Orobia 15

**ELEMENTI**

Paola Lenti presenta le nuove collezioni di arredi, tessuti e materiali per interno e per esterno.

**20 aprile ore 18-21** presso Porta Romana

Nasce **Romana Design District®** un progetto di valorizzazione territoriale e culturale dedicato al mondo del design che coinvolgerà il tessuto urbano attorno a corso di Porta Romana e corso Lodi (Corso Lodi 9, via Salmi 4, via Botta 8, via Friuli 32, viale Umbria 42, via Brembo 23).

**17 - 22 aprile**

Presso lo spazio di Atelier 1909, via Tagliamento 1 **Coccolina Art Festival**

**21 - 22 aprile**

Presso Circolo Ohibò, via Benaco 1 **MarketPlatz**

Programma completo su: [www.fuorisalone.it/2018](http://www.fuorisalone.it/2018)

## AUTOMOTO COLLECTION 2018

Il 21 e 22 aprile il parco esposizioni di Novegro terrà a battesimo un'interessante rassegna motoristica con un'auto che ha fatto la storia delle quattro ruote: la Porsche. A questa vettura è dedicata una vasta area espositiva e uno spazio all'aperto dove si terrà il "Corso di regolarità con prove pratiche" sotto l'occhio vigile dei cronometristi. Per gli amanti dell'auto tedesca saranno presenti i registri storici Porsche 356, 911 e 912, 914, 924, 928, 944 e 968.



Saranno inoltre presenti alcune scuderie d'auto d'epoca che proporranno le loro attività sia con auto statiche che in movimento. A corredo documentazioni e informazioni.

Oltre alla possibilità di effettuare compravendite si terrà nello spazio di Novegro il concorso "Giardini, giardiniera e giardinette" dedicato alle auto per il tempo libero con una ricca tematica dedicata all'Ape Piaggio, un veicolo che ancora oggi non è passato di moda anche se sono trascorsi 70 anni dall'uscita della VespaCar oTriVespa. Costo 170.000 lire.

**Parco Esposizioni Novegro**  
via Novegro - Segrate  
www.parcoesposizioninovegro.it

## Nasce "Fiume Lambro Lucente"



Nella Giornata Nazionale del Paesaggio, il 14 marzo scorso, presso la storica sede del Touring Club Italiano, si è costituito il secondo osservatorio del paesaggio milanese.

È nato così l'Osservatorio "Fiume Lambro Lucente", con la finalità di mettere in rete associazioni e privati cittadini, uniti dall'interesse per questo ambito territoriale.

L'attività dell'osservatorio si svilupperà attraverso quattro filoni principali: approfondire le conoscenze e raccogliere la documentazione sui caratteri culturali, scientifici e tecnici del paesaggio; condivisione e diffusione di documenti e informazioni, per favorire la costituzione di una rete che raggiunga i cittadini delle comunità locali e li coinvolga con un ruolo attivo; sensibilizzazione e formazione di comunità interessate sui temi del paesaggio locale, con particolare attenzione alle giovani generazioni, attraverso la collaborazione con il mondo della scuola. Quarto punto, e sintesi di tutto il piano di attività, è l'impegno dell'Osservatorio a porsi come punto di riferimento culturale, scientifico, documentale e organizzativo sul territorio, propo-

nendo proprie iniziative a aderendo a quelle di altri, se coerenti con i propri obiettivi.

Alla costituzione dell'Osservatorio Fiume Lambro Lucente hanno aderito: Associazione Arte da Mangiare, Associazione CI-SE2007, Associazione Grande Parco Forlanini, Associazione MIA-Milano Informata e Attiva, Associazione Mole-EX Allievi del Molinari, Associazione Nocetum, Class-Comitato per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile, Collegio dei geometri della provincia di Milano, Cooperativa Koinè, Greem-Gruppo Ecologico Est Milano, Milano Depur SpA (Depuratore di Nosedo), Osservatorio cammini del Politecnico, PLIS Media Valle del Lambro (in fase di delibera), Rete associazioni VIVI LAMBRA-TE, Touring Club Italiano, oltre a singoli cittadini.

## M4 senza il cedro

I lavori per la linea blu della metropolitana continuano e, inevitabilmente, giungono alcune segnalazioni per i disagi arrecati a danno di condomini ed esercizi commerciali. Il signor Solzi abita in viale Forlanini al civico 19 e lamenta la scarsa sensibilità del Comune nella realizzazione di una scala d'accesso alla futura stazione all'interno del giardino condominiale dello stabile in oggetto. Nonostante i continui incontri degli abitanti e dell'amministrazione con i tecnici del Comune e la presidenza di M4, a poco sono valse le richieste di spostamento dell'ingresso dal retro dell'edificio alla vicina piazza Artigianato.



A far arrabbiare ancor di più i condomini sono i danni che sta subendo un cedro libanese novantenne alto circa 20 metri presente all'interno del cortile: un ricorso al TAR non è bastato a evitare il taglio parziale delle radici dell'albero, fortemente compromesso. Viene inoltre riferito, con tanto di foto a testimonianza di quanto accaduto, che lo scorso febbraio la pianta sarebbe stata barbaramente potata, gesto che gli abitanti hanno letto come un vero e proprio "scempio" da parte degli operatori in forza al Comune, nella totale inosservanza dei regolamenti attivi. Recentemente interpellati il Settore Ecologia del Comune e la Polizia locale: si spera che, almeno per il tanto amato cedro, possa giungere una soluzione che accontenti tutti.

## Il mondo di domani dipende da noi, oggi

Undici animali si pongono dieci domande su come sarà il futuro.

La risposta è sempre la stessa: dipende da ognuno di noi, oggi. E dal nostro coinvolgimento nella normazione. Questo il cuore del messaggio della nuova campagna istituzionale UNI, *on air* nella stazione M3 LODI TIBB a pochi metri dalla sede UNI di via Sannio 2.

Una campagna molto colorata che accoglie e accompagna i viaggiatori della M3, che in base ai dati forniti da MM sono circa 18.000 al giorno, così suddivisi per fasce d'età: il 27% under30, il 34% hanno da 31 a 45 anni, il 25% da 46 a 64 anni. Coloro che transitano dalla stazione lo fanno per tre motivi di importanza equivalente: residenti che partono/tornano a casa, persone che arrivano/partono da zona di lavoro o shopping, persone solo di passaggio per interscambio con altre linee di superficie.



Illustrazioni di Pholpo Berlin

E tutti, fino a metà aprile, saranno accompagnati ai treni da una serie di animali metropolitani: professori pinguini e conigli spazzini, elefanti ciclisti e scimpanzé musicisti, polpi operai e scoiattoli capitalisti, giraffe con la patente e leopardi col panolino, talpe badanti, ghiri assonnati e orsi scrupolosi.

Tutti a veicolare il messaggio dell'utilità delle norme tecniche e della possibilità (nonché importanza) del coinvolgimento nella loro definizione. Ricordiamo che le norme UNI sono documenti che definiscono le caratteristiche (dimensionali, prestazionali, ambientali, qualitative, organizzative, di sicurezza...) di un prodotto, servizio, processo o persona secondo lo "stato dell'arte" e sono il risultato della condivisione delle conoscenze ed esperienze di decine di migliaia di esperti in Italia e nel mondo.

È un lavoro che UNI fa da quasi 100 anni, con il riconoscimento dello Stato e dell'Unione Europea.

## Compleanno al Corvetto

Nel mese di aprile, il nostro concittadino Mario Di Gilio (da Salerno) supera il traguardo dei "Novanta". L'imitatore, amico personale di Totò, chiamato dal grande De Curtis "Il Giullare del Re", ci saluta con un rinnovato: "Signori si nasce ed io lo nacqui".

Auguri Mario da noi tutti.

Cutensis

## Regali dal Corvetto

Il Museo della Macchina da scrivere - via Menabrea 10 - miniera di curiosità con modelli introvabili, come ci ricorda l'amico ideatore e conduttore Umberto Di Donato, si arricchisce di un altro pezzo arcaico: un ciclostile Gestetner degli anni 50 dall'Inghilterra, pezzo salvato dalla rottamazione e donato al Museo dal concittadino del Corvetto Antonio Maioli.

Per vedere questa ed altre perle non resta che andare al Museo (telefonando al numero 3478845560 per appuntamento).

Cutensis

**NORDFISH** **5% COUPON DI SCONTO**

VALIDO SUL PRIMO ACQUISTO  
NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI IN CORSO

Ci trovi a Milano, in Via G. Fantoli 28/11  
Tangenziale Est, uscita 5 C.A.M.M. Tra il mercato ittico e l'aeroporto di Linate

## VETRAIO & CORNICIAIO

Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio

Vetrare termoisolanti e antirumore

Vetri per porte interne e finestre

Vetrine per negozi, specchi

Cornici in ogni stile - moderne e antiche

Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini

Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028

## FALEGNAME ESPERTO

esegue ANCHE piccole riparazioni

(tapparelle, serrature, infissi, etc.)

Restaura e modifica mobili

ENRICO SCARAMUCCI

Via Pier Lombardo, 23 - 20135 Milano

334/9965328

# PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA PORTE E FINESTRE

## RISPARMIO GARANTITO



DA NOI  
RISPARMI  
FINO

**AL 75%**

INCENTIVI  
STATALI  
FINO AL  
50%

Milano  
Via Tito Livio, 13  
Tel. 02 5518 7960

[WWW.ALLUSYSTEMSRL.IT](http://WWW.ALLUSYSTEMSRL.IT)

Pantigliate (MI)  
Via A. de Gasperi, 28  
Tel. 02 906 8296



## Una open week al CEM Centro di Educazione Musicale, vanto e opportunità della nostra zona

**T**orniamo in via Decorati 10, presso la sede della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado, che qui ospita i Civici Corsi di Jazz e il Centro di Educazione Musicale (CEM). Tempo fa avevamo incontrato il Maestro Intra dei Civici Corsi di Jazz, mentre in questa visita facciamo conoscenza col Maestro Davide Discacciati, coordinatore didattico del CEM e insegnante di violino.

La Civica Scuola di Musica fa parte integrante di Fondazione Milano, che nasce nel 2000 dall'unione delle quattro scuole che il comune gestiva in autonomia: Scuola di Musica, Scuola di Teatro Paolo Grassi, Scuola Interpreti e Traduttori Altiero Spinelli e Scuola di Cinema Luchino Visconti. I Civici Corsi di Jazz e la Scuola di Cinema, tra l'altro, hanno avuto sede per molti anni nell'edificio scolastico di via Colletta 51.

La sede principale della Civica Scuola di Musica è a Villa Simonetta in via Stilicone (zona Mac Mahon), dove si tengono i corsi accademici di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) di primo livello, equivalenti a titoli universitari.

Il CEM, invece, propone differenti percorsi, liberi o di orientamento accademico attraverso un'ampia scelta nell'ambito di diversi generi: classico, pop, rock, jazz. Il CEM deriva infatti dai famosi Centri di Educazione Permanente - CEP -, servizio che nasce negli anni '80 per offrire, oltre ad altri corsi, formazione musicale ai bambini, agli adulti, a quanti si vogliono avvicinare alla musica o vogliono approfondire le proprie conoscenze musicali. Prima i CEP erano presenti con varie sedi sul territorio di Milano, poi piano piano i corsi musicali sono stati concentrati nell'unica sede di via Decorati 10, diventando dal 2004 un unico centro, il CEM.

In sintesi, il CEM offre a chiunque, sia sprovvisto di conoscenze tecnico/strumentali, sia in possesso di competenze musicali, l'occasione di avvicinarsi alla musica imparando a suonare uno strumento, migliorare e ampliare le proprie competenze musicali, perfezionarsi in uno strumento o in uno specifico repertorio, suonare in un gruppo, conoscere nuovi generi musicali, imparare a cantare con gli altri, affinare la propria vocalità, cimentarsi nella composizione musicale.



Percorsi dunque per chi non vuole fare della musica la propria professione, ma la ama, la vuole imparare e praticare o ne vuole riprendere lo studio. Complessivamente vi sono 300 allievi su tutti gli strumenti: piano (lo strumento più richiesto), violino, flauto, clarinetto, sassofono, batteria, percussioni, xilofono, clavicembalo, canto (lirico, da camera, teatrale, moderno). Il percorso si estende su quattro anni al termine dei quali lo studente possiede un'abilità tecnica-vocale di repertorio di livello intermedio che lo rende capace di suonare anche in un

gruppo. Non si rilascia una certificazione legale, ma si dà un attestato di frequenza. Verso maggio di ogni anno, gli studenti tengono un recital, una vetrina del lavoro fatto, dove le anime del CEM si uniscono: si chiama IBRIDA - quest'anno sarà il 23 di maggio - e si tiene presso l'auditorium Lattuada, in corso di Porta Vigentina. I "pacchetti" offerti sono vari, c'è lo strumento, il corso biennale teorico di Pratica ritmica e vocale PRV, i corsi extracurricolari. I costi variano in base al percorso certo: da un minimo di 250 a un massimo di 600 € massimo all'anno, da ottobre a giugno, secondo il calendario scolastico. Anche gli orari variano in base all'utenza e alle esigenze degli allievi.

Ci fermiamo qua, per lasciarvi ancora qualche curiosità che potrete soddisfare durante le giornate della OPEN WEEK del 16/20 aprile con lezioni aperte ed entrata libera senza prenotazione sia a Villa Simonetta sia in via Decorati. In particolare, al CEM, mercoledì 18 e giovedì 19 aprile alle 14.30/19.00, lezioni aperte di pianoforte, tastiere, percussioni, musica d'insieme, canto, violino, cembalo, flauto, chitarra, clarinetto, sassofono, e dalle ore 18.30 esibizioni libere di allievi e docenti.

Incontri col coordinatore Davide Discacciati: 18 e 19 aprile ore 18-20.

Nella settimana dal 16 al 20, anche i Civici Corsi di Jazz proporranno lezioni di differenti gruppi, che lavoreranno su repertori diversificati tutti i giorni, mattina e pomeriggio. Gli incontri col coordinatore Enrico Intra e con Maurizio Franco si terranno: 16 e 18 aprile ore 15 - 16; martedì ore 11 - 12. Il calendario dettagliato si trova sul sito [www.fondazionemilano.eu/musica/](http://www.fondazionemilano.eu/musica/) E allora, Musica, Maestro!

Valentina Geminiani

## Privativa N. 470. Una piccola storia di zona

**N**on è forse il più vecchio bar di zona ma di certo è la rivendita tabacchi più "datata", visto che il numero di licenza 470 risale agli anni Trenta del 1900. Il bar si trova in via Cadore; oggi Cafè Chantal, ma un tempo «Regia privativa e bottiglieria» come appariva sull'insegna della bellissima foto che il proprietario attuale, Giuseppe De Feudis, conserva appesa in una delle salette del locale.

Giuseppe racconta che il primo proprietario, tale Igino, lo ha gestito fino agli Anni 70 per poi cederlo a suo padre attraverso comuni amici. «Ricordo che era solo ed esclusivamente bottiglieria. Mi raccontava papà che guai entrare e chiedere una gazzosa o un'aranciata. Potevi solo bere vino bianco, nero, grappini, amari, liquori. Stessi prodotti che venivano serviti ai lavoratori del mercato ortofrutticolo alle 4-5 del mattino prima di andare al lavoro e che passavano di qua per fare il "pieno". Al massimo un panino e un caffè».

Così è stato fino a quando la famiglia De Feudis nel 1972 lo acquista preferendolo ad uno in piazzale Susa.

«Ero piccolo, ma ricordo che quando siamo entrati qui la puzza del vino era ancora nell'aria e infatti le cantine erano ingombre di botti di tutte le dimensioni che abbiamo sgomberato, così come una quantità di carbone che giaceva nel magazzino e che serviva per il riscaldamento».

Giuseppe ricorda ancora come tanti lavoratori dell'Ortomercato, ancora dopo il suo trasferimento, passavano dal bar, la mattina di buon'ora, a farsi un grappino, piuttosto che un caffè con l'amaro. «Tanto, erano sulla strada per andare a lavorare prima che aprissero nuove vie per arrivare in via Lombroso e davanti al locale si fermavano camioncini, fur-

goni prima di andare a vendere o comprare frutta e verdura».

Regia privativa: la dicitura non era altro che il Sali e Tabacchi successivo dove oltre alle sigarette, anche in pacchetti da cinque, qualcuno dei lettori se li ricorda, si vendeva, unico esercizio autorizza-

portatore di un sfratto si trovò davanti il figlio del tipo con le macchie rosse da rosolia... fatte con il pennarello. Lo cacciarono e gli diedero una casa Aler, ma il furbo siciliano riuscì a vendere per 15 milioni la casa non sua, con tanto di atto di compravendita. Nel frattempo era sparito con moglie



to, il sale, i fiammiferi e il noto Chinino di Stato per curare qualche malanno. Cose di un tempo che non ci sono più così come, recrimina Giuseppe, quell'atmosfera di paese che c'era attorno al bar. Ci si conosceva tutti, il bar era un punto di ritrovo per tanti a fare quattro chiacchiere, dove andare a bere un caffè o un aperitivo in compagnia, passare una serata. «Adesso la gente è cambiata - è la riflessione di Giuseppe -. Entrano, bevono o mangiano qualcosa, pagano, escono e magari non li rivedi più. È come andare all'autogrill. Mi piacerebbe che i miei figli facessero del locale un punto di ritrovo, di incontro, che si inventassero qualcosa per dargli nuova vita».

Il locale, come si vede dalla foto, aveva tre vetrine diventate quattro nel 1982 con l'acquisto del negozio accanto, prima di idraulica, poi tintoria, poi latteria/trattoria e infine "abitazione". «Un siciliano - racconta ridendo Giuseppe - comprò la latteria fallendo nel breve e trasformò il luogo in casa. Rido ancora quando penso all'ufficiale giudiziario che

e figli». Giuseppe oggi si occupa della tabaccheria lasciando ai figli la gestione del bar: «Per la burocrazia devo tenere due registratori di cassa, uno per i tabacchi l'altro per il caffè, due contabilità pur essendo le attività nello stesso luogo, ma per legge divise da un semplice passaggio».

A volte a Giuseppe verrebbe voglia di mollare tutto, ma è troppo legato al suo locale e si capisce che non potrebbe stare senza fare due chiacchiere, parlare dell'Inter, dei politici, di quello che accade in zona.

Prima di finire, un'ultima domanda: chi si cela dietro Chantal, il nome del tuo bar? «Ti verrà da ridere, ma quando stavo pensando al nome da dare al locale, stavo leggendo un libro dove si parlava di un certo Cafè Chantal di Parigi dove aveva iniziato la sua carriera artistica Macario. Siccome era un attore che mi piaceva tanto, ecco l'ispirazione». Nessuna dama misteriosa dietro l'insegna del bar forse più vecchio di zona.

©Sergio Biagini



**UNA FIRMA D'ECCELLENZA  
PER MOLTE STORIE  
DI VITA QUOTIDIANA**

Siamo a vostra disposizione per una valutazione gratuita e senza impegno.

**immv** IMMOBILIARE VALSECCHI  
tel. 02.54118833 · [www.immobiliarevalsecchi.com](http://www.immobiliarevalsecchi.com)

**COTTON Factory**  
Outlet

UNIVERSO INTIMO DONNA · UOMO · BAMBINO

**INTIMO  
PIGIAMERIA  
ABBIGLIAMENTO  
ACCESSORI**

**SCONTI DAL 40 AL 70%**

MILANO  
Viale Umbria 3  
(interno cortile)  
**TEL. 02 54108232**  
[cottonfactoryoutlet.com](http://cottonfactoryoutlet.com)

Best Quality Brand  
Guaranzia

QR code and social media icons (Facebook, Twitter, Google+, Instagram, Pinterest)

**Graziano Bruzzese srl**  
dal 1983

**VENDITA AL DETTAGLIO  
MATERIALE ELETTRICO  
LAMPAD  
ACCESSORI**

Dal 1983  
REALIZZIAMO IMPIANTI ELETTRICI  
ALLARMI - VIDEOSORVEGLIANZA  
TV - RETE DATI

PREVENTIVI GRATUITI

**Entrata dal passo carraio  
di Via Monte Cimone, 3/1  
Milano - fronte Parco Alessandrini**

TEL 02 8394984  
[www.grazianobruzzese.it](http://www.grazianobruzzese.it) - [info@grazianobruzzese.it](mailto:info@grazianobruzzese.it)

storie di storia

## 55. QUANDO SI SPERAVA CHE NON FOSSE FEMMINA



Recenti iniziative editoriali cercano di riportare nelle italiane conoscenze di base la mitologia greca, e ciò è positivo. Ma non bisogna barare: le divinità greche vanno descritte come in realtà erano, cioè una accozzaglia di cialtroni capaci di comportamenti delinquenti estremi, sempre in bisticcio fra loro e implacabilmente vessatori nei confronti degli uomini che dovevano subirne il capriccio.

I Greci non volevano divinità ideali, anzi. I loro dèi dovevano rappresentarli e avere le peculiarità dei comuni mortali. Perciò, percorrendo i miti, si incontrano pedofilia, ossessioni sessuali, incesto, truffa, ladrocinio, omicidio e, soprattutto, stupro. La donna nella società greca aveva valore trascurabile, e la mitologia ne è fedele specchio. Per fare solo un esempio prendiamo le vicende legate al mito di Persefone (Proserpina).

Persefone era figlia nientemeno che di Demetra (Cerere) e di Zeus (Giove), che di Demetra veniva fratello, ma per gli dèi l'incesto non costituiva un problema, come dimostrava la turbolenta "coppia reale" formata da Zeus ed Era (Giunone), anch'essi fratello e sorella. I natali avrebbero dovuto tenerla al riparo dalle insidie del sesso violento, ma in quel mondo l'insidia stava già nell'essere femmina, quali che fossero le origini.

Nata perciò da un'unione divina, la fanciulla Persefone era stata violentata dal padre Zeus, che del resto già aveva stuprato la propria madre

Rea, e altrettanto aveva cercato di fare con Era, la quale però gli aveva estorto nozze riparatrici. Come non bastasse la povera Persefone fu, con il consenso del padre violentatore, rapita e forzata dallo zio, il re degli Inferi, Ades (Plutone), per diventarne tuttavia regina.

A questo punto non ci si può sottrarre a una riflessione. Persefone è una dea e gode di tutti i poteri del proprio essere, eppure la si può più volte violentare, rapire, fare oggetto di mercato fra divinità. La cosa sembra in contraddizione con il concetto di entità superiore, ma è in linea con la civiltà che l'ha generata. La religione degli antichi Greci è un mosaico costruito guardandosi intorno e riconoscendo la potenza delle forze della natura che sta alla base del politeismo. I Greci hanno attribuito a queste entità soprannaturali le loro stesse passioni, in un contesto

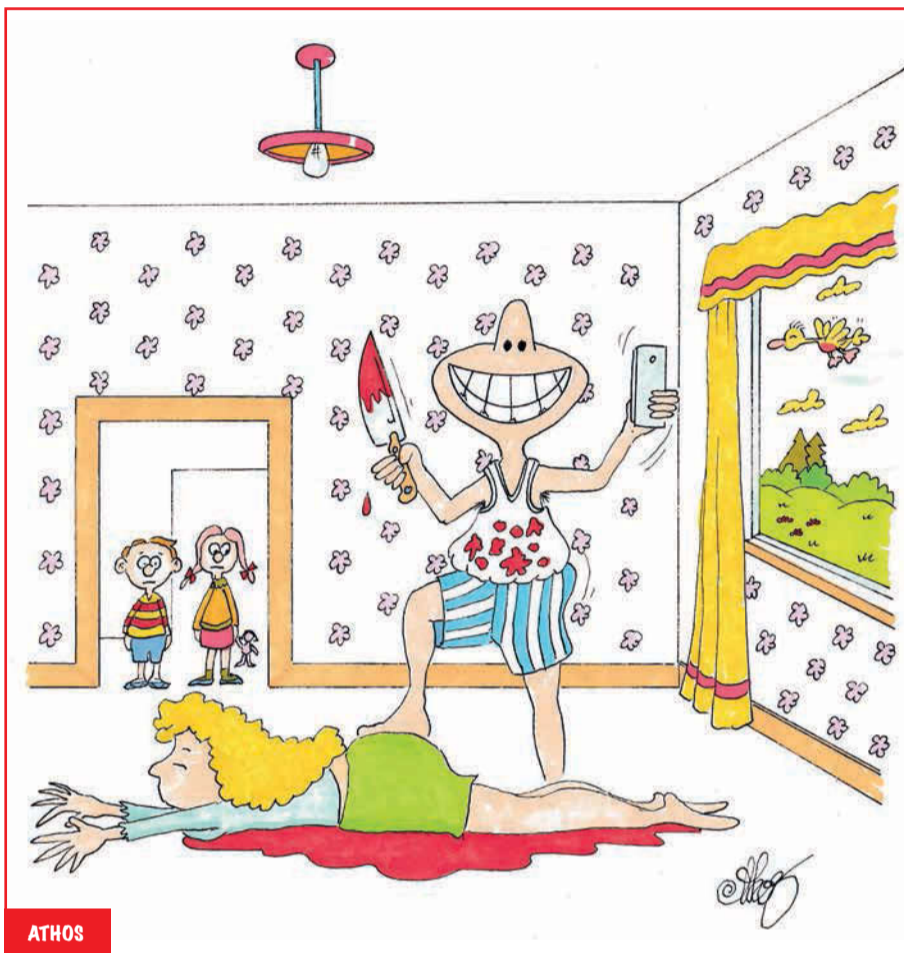
sociale pieno di ingiustizie e crudeltà. Entro un'organizzazione dell'esistere che faceva della schiavitù un cardine imprescindibile, poteva capitare a chiunque di nascere libero cittadino e per via dei rovesci della sorte finire venduto sul mercato degli schiavi, dove i bambini valevano intorno alle 70 dracme e gli uomini 200, in

ne, per una cifra compresa fra le 2000 e le 3000 dracme. In questa società, del resto in ciò non dissimile dalle altre, il rischio di poter conoscere la schiavitù nel corso della vita veniva preceduto da quella di incontrarla immediatamente dopo la nascita anche se i genitori erano persone libere. "Un figlio lo alleva chiunque,

costituiva un rischio mortale, e che la morte poteva sopraggiungere appena oltre la soglia di casa, fra i rifiuti e gli escrementi che vi venivano ammucchiati e di cui i cani randagi erano assidui frequentatori, anche se un rigurgito di pessima umanità poteva nei casi "migliori" fare sì che la neonata venisse rinchiusa in un vaso,

"Adesso invece" verrebbe da dire; per aggiungere: "Adesso invece un bel niente". Molte cose sono cambiate, quella no. Senza andare a perdersi nella difficile comprensione di altre vere o presunte civiltà, e restando negli ambiti della nostra, quella occidentale, piaccia o non piaccia la più evoluta, per le donne i tempi difficili non sono mai veramente passati. I femminicidi che continuano a susseguirsi con implacabile cadenza altro non sono che estremizzazioni del malato concetto tribale di possesso che l'uomo continua ad avere nei confronti della donna, e non saranno citrullaggini quali l'introdurre nel linguaggio i termini "sindaca", "ministra", "assessora", "architetta" e così via (e i giornalisti che assecondano questa sciocca epidemia dovrebbero essere sanzionati per asservimento ideologico e oltraggio alla lingua e all'intelligenza) a migliorare le cose. Le donne hanno ancora un lungo cammino davanti prima che si possa affermare quello "Speriamo che sia femmina" che dovrebbe testimoniare la piena acquisizione di diritti e dignità, ed è un cammino che, purtroppo, non si preannuncia privo di insidie.

Giovanni Chiara



ATHOS

una dinamica economica che però riconosceva i meriti, tant'è che il filosofo Platone venne venduto sul mercato di Egina, nemica giurata di Ate-

anche se è povero; una figlia la si espone sempre, anche se si è ricchi" dice Terenzio ne *Il punitore di se stesso*. Il che significa che nascere femmina

società greca le donne erano subalterne agli uomini. Da qui le vicissitudini di Persefone, gravata, per quanto divina, dalla tara di essere femmina.

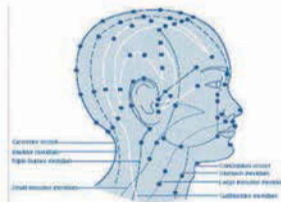
Il prossimo numero di



QUATTRO

esce il giorno 9 maggio 2018

### BENESSERE NATURALE CON LE ENERGIE RIFLESSOGENE



L'uso sapiente dei MASSAGGI TENSIOREFLESSOGENI provoca delle reazioni benefiche in tutto l'organismo.

New Natural Cosmetology  
invita tutti a fare un test gratuitamente



Per appuntamento

Cellulare  
328 28 64 964

### STUDIO DENTISTICO DALL'AGNOLA

Dott.ssa Dall' Agnola MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA

Il nostro studio medico è specializzato in protesi estetica, parodontologia, implantologia e ortodonzia infantile

prima visita gratuita  
con diagnosi e preventivo.



www.studiodallagnola.it

Tel. 02 55.19.19.10  
20135 Milano - Via Sigieri,6

OSTEOPATA



### le melarance

www.legatorialemelarance.it

laboratorio artigiano di cartongaggio

SCATOLE, ALBUM FOTO, ARTICOLI DA REGALO E BOMBONIERE REALIZZATI A MANO ANCHE SU MISURA E PERSONALIZZATI

Via L. De Andreis 9, ad. Viale Corsica - Milano

Tel. 0270109411 - e mail melarance@tin.it

aperto solo il pomeriggio dal martedì al sabato 14.30/19

per appuntamenti in altri orari telefonare - chiuso domenica e lunedì

## CARTOLERIA montenero

CANCELLERIA

GIOCATTOLI

ARTICOLI DA REGALO

FORNITURE PER UFFICIO

TARGHE

TIMBRI

STAMPE

LIBRI

FAX

FOTOCOPIE

via Bergamo 2  
angolo viale Montenero  
telefono e fax 0255184977

## Maglieria Tina dal 1962

Intimo e Abbigliamento

Via Tito Livio, 24 - Milano  
Tel. 02-55188156

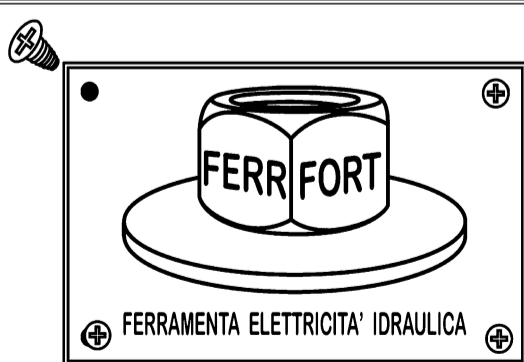
BOTTEGA STORICA di MILANO

Intimo e Abbigliamento  
delle Migliori Marche

I Migliori Prezzi di Milano

La Cordialità e La Gentilezza  
di una Volta

200 Mq di Intimo e Abbigliamento



FERRAMENTA FORT  
VIA S.PISTRUCCI 24 - MILANO 20137  
TEL: 02/55019193 - FAX: 02/54108895  
WWW.FERRAMENTAFORT.IT

ATM FERMATA 84



## Grandi spazi per l'arte

Scendiamo nuovamente sotto il passante ferroviario di Porta Vittoria, per fare conoscere ai lettori un altro spazio culturale molto attivo e interessante: la galleria d'arte "ArTè Galleria", che da quattro anni si è inserita nel progetto Artepasseggiante promosso dalla Associazione Le Belle Arti. Ne parliamo (dopo esserci rincorsi per un po' di tempo) con Guido Poggiani, presidente dell'Associazione GuizArt, fondata nel lontano 1994, e attuale presidente della storica Associazione Bagutta, che gestisce ArTè Galleria.

La Galleria, grazie anche al grande spazio disponibile, si presta a molteplici usi: al suo interno Poggiani ospita mostre di pittura e scultura di giovani artisti, di esordienti o di artisti affermati, che trovano l'opportunità di farsi conoscere a un pubblico più ampio.

Per scelta personale Poggiani intende favorire l'incontro e l'integrazione di identità diverse, di diversa provenienza e nazionalità (recente è la mostra di pittori cileni), e promuovere il dialogo tra generi diversi, pittura, poesia, musica, danza, in modo dinamico, attraverso eventi live spesso improvvisati e di grande coinvolgimento. Agli artisti Poggiani offre anche un supporto di grafica per la produzione di locandine, dépliant, cataloghi d'arte, servizi fotografici o video, dalla ripresa al montaggio fino alla pubblicazione sui più diffusi canali Internet, Facebook, Instagram e altri. Vengono organizzati anche corsi di ballo, pittura e perfino di arpa, mentre un angolo, quasi un "salottino" è destinato al book-crossing dei let-

tori. Un altro progetto a cui Poggiani tiene particolarmente è "Rigenerart, da rifiuto ad opera d'arte", che consiste nel far fare agli artisti opere a partire da materiali di scarto riciclabili, in primo luogo la plastica. Su questo progetto è nata anche la collaborazione con scuole di vario grado in cui mediante laboratori gli alunni realizzano nuovi oggetti funzionali da materiali a cui non



diamo nessun valore; da questa esperienza i ragazzi arrivano a formarsi una coscienza civile, attenta alla natura e al nostro spazio vitale.

Non dimentichiamo però che Guido Poggiani è anche pittore. Il suo stile è figurativo classico, tuttavia parte da un paesaggio naturale spesso legato all'acqua e al mare, quali fondali marini, delfini, pesci tropicali, giochi di rifrazione della luce nell'acqua, e su questo interviene con la grafica o con l'inserimento nel paesaggio di figure, come la mucca in riva al mare, che scompongono e ricostruiscono liberamente e in modo suggestivo e surreale la realtà.

Quali sono dunque i progetti per i prossimi mesi?

Presso ArTè Galleria sarà ospitata la mostra fotografica di Mirko Torresan dal 12 aprile al 6 maggio e l'esposizione dell'artista esordiente siciliano Alessandro Ricciardello dall'11 maggio al 4 giugno. Per l'autunno Guido Poggiani presenterà una bipersonale dal titolo "Trent'anni di mostre d'arte" insieme a Franco Orfino, amico del padre, con cui trent'anni fa aveva fatto la sua

prima bipersonale di mostre e di dipinti.

Nel mese di luglio poi l'attivissimo artista promuoverà una raccolta fondi donando opere d'arte a fronte di una offerta in forma di contributo liberale: questo dovrebbe aiutare ArTè Galleria e il progetto Artepasseggiante in generale ad aumentare la visibilità, a partire da questa sede ancora poco conosciuta e neppure adeguatamente segnalata a livello di strada. L'invito che Poggiani fa (e che facciamo anche nostro) è di visitare la Galleria per conoscere questo luogo di arte e cultura, facendolo vivere sempre di più. Consultando il sito [www.guizart.com](http://www.guizart.com) potete rimanere aggiornati su tutte le iniziative.

Vanda Aleni

## Residenti in Piazza Grandi e dintorni: una social street al suo primo anno di vita

Mi chiamo Stefano, abito dal 2003 nei pressi di Porta Vittoria e il 25 aprile di un anno fa ho creato su Facebook quello che tecnicamente si chiama "gruppo chiuso" (<https://www.facebook.com/groups/839981039482948/>) e che riunisce al momento 174 membri uniti dal fatto di gravitare intorno a piazza Grandi. Luogo che ho cominciato a frequentare da quando è arrivato nel 2007 nostro figlio Edoardo.

È nata così la social street "Residenti in Piazza Grandi e dintorni". L'idea mi è venuta leggendo un interessantissimo articolo ("Una nuova cultura della socialità: le sfide delle social street a Milano" della dottoressa Cristina Pasqualini

dell'Università Cattolica di Milano, che coordina dal 2014 l'Osservatorio sulle social street) che mi ha talmente tanto colpito da spingermi a creare il gruppo che, come ho scritto a tutti nel momento della sua nascita "...è aperto a chiunque decida di farne parte e nasce con lo scopo di valorizzare e soprattutto condividere con altri risorse, competenze, capacità e passioni di ognuno a beneficio della comunità in un tempo nel quale spesso si corre e altrettanto spesso ci si sente soli e bisognosi di un aiuto che il più delle volte proprio i "vicini di casa" potrebbero offrire se solo lo sapessero.....".

Cioè l'obiettivo è quello di creare e instaurare relazioni

con i propri vicini di residenza cogliendo la prossimità fisica di appartenenza geografica come condizione facilitante, di condividere necessità e bisogni, di segnalare problematiche, di scambiarsi competenze e conoscenze individuali e di metterle a disposizione della comunità così come di portare avanti progetti collettivi che riguardano il nostro contesto territoriale. Contribuire in una parola a fare comunità.



Finora abbiamo organizzato tre iniziative sul territorio; innanzitutto un paio di momenti di incontro aperti a tutti i partecipanti al gruppo (uno prima dell'estate scorsa e uno subito dopo) in modo che banalmente ci fosse l'occasione di passare dalla pagina Facebook - che rimane il luogo deputato a promuovere iniziative, fare segnalazioni, lanciare richieste di aiuto/supporto ecc. - a momenti di vera e propria conoscenza reale, soprattutto fra chi non si era mai visto.

E poi lo scorso 15 dicembre - grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Milano - tre tour guidati (a condurli il signor Gianluca Padovan, esperto della Milano sotterranea) al rifugio

antiaereo risalente alla seconda guerra mondiale sito proprio in piazza Grandi (riaperto al pubblico dopo un intervento di messa in sicurezza e ristrutturazione realizzato dal Comune) a cui hanno partecipato oltre 50 fra aderenti al gruppo e cittadini che avevano saputo dell'iniziativa.

La prossima iniziativa invece è prevista per giovedì 19 aprile presso la scuola primaria di viale Mugello 5 dove abbiamo

promosso dalle ore 21 - insieme all'Associazione Genitori Cinque Giornate - una serata dedicata al delicato e complesso tema del cyberbullismo e dell'uso consapevole dei social network da parte di bambini e adolescenti e che sarà

condotta dall'avvocato Valerio Vertua, esperto di sicurezza informatica e normativa legale del web. Serata aperta ovviamente a tutti coloro interessati a parteciparvi.

Abbiamo tante altre idee in cantiere - un incontro al mese con la proiezione di un film, una banca del tempo per mettere a fattor comune competenze e capacità, ecc. che speriamo di riuscire a realizzare. Chi volesse aderire al gruppo è sufficiente che acceda a Facebook, digiti il nome del gruppo nella stringa di ricerca e mandi un messaggio di richiesta di adesione al gruppo. Speriamo che il gruppo cresca e per questo ogni nuovo interessato sarà il benvenuto.

Stefano Florio

# magnani & splendori

V.le Umbria 82 - tel. 02 54102049  
[www.magnanigioielli.com](http://www.magnanigioielli.com)

## Laboratorio di orologeria



BAUME & MERCIER  
GENÈVE - 1830

HAMILTON

TISSOT  
SWISS WATCHES SINCE 1853

Daniel Wellington

Calvin Klein

CITIZEN

CASIO

swatch

FOSSIL

MICHAEL KORS

LOCMAN  
ITALY

AB AETERNO

Pouellato

DAMIANI

Pouellato 67

DoDo

PANDORA

Salvini

BARAKA

CRIVELLI

BREIL

GUCCI

UNO de 50

ALISEI

# Autopiù MILANO

## NISSAN ANNIVERSARY COLLECTION

Nissan festeggia il Suo 30° anniversario  
e se acquisti dallo stock diesel, entro il 30 aprile,  
Qashqai - X trail - Micra - Pulsar  
festeggia con Te dedicandoTi dei maxi sconti imperdibili.

Autopiù Milano, da 20 anni Nissan, Ti aspetta presso la sede storica di Via Emilio Morosini 28 a Milano, e ... ricordati di portare anche la Tua permuta per una corretta valutazione.

Telefona allo 025450091, fissa subito un appuntamento in un orario a Te comodo, non perdere questa incredibile occasione!



Le nostre auto Nuove e Usate Garantite su  
[www.autopiumilano.it](http://www.autopiumilano.it)

Milano - Via Morosini 28 - Tel. 02.5450091  
Milano - Via Negrolì 4 - Tel. 02.7610569

OFFICINA - CARROZZERIA - GOMMISTA E VENDITA  
Via Privata Decemviri 26 (proseguimento via Piranesi)  
Tel. 02.70104495

M.C.T.C.

MOTORIZZAZIONE CIVILE  
CENTRO REVISIONI AUTOVEICOLI

# Anche per ridere ci vuole orecchio

Nico Colonna e Gino: "Il patrimonio di Zelig e Smemoranda in un nuovo canale televisivo"

Viale Ortles 52/54, un colpo all'occhio: esterni arcobaleno, serramenti sui toni dell'indaco, un albero di Natale a testa in giù visibile dalla strada (che poi ricordi anche un ghiacciolo è spassoso esercizio di immaginazione), festosi graffiti con l'immancabile *silhouette* della mela, quella senza morso. Benvenuti nel quartier generale di Smemoranda, al centro di una superficie pronta a nuova vita. A fare gli onori di casa, Nico Colonna, presidente e fondatore del gruppo a cui fa capo l'agenda che dal 1978 ha scandito le giornate di 25 milioni di studenti, e Luigi Vignali, il Gino dell'apprezzato e inossidabile duo comico di Gino e Michele, firma storica del diario.

Come tengono da subito a sottolineare, "l'ispirazione per questo edificio sono state le case di ringhiera, luoghi di incontri e relazioni": duemila metri quadrati su tre piani, con una palazzina aggiuntiva che si affaccia sul cortile, pensato come una piazza, in nome della massima vivibilità. Effettivamente, anche all'interno, è tutto un intreccio di rampe di scale e passerelle a collegare le diverse stanze, mentre un lucernario centrale garantisce luce alle coloratissime pareti di cui la struttura si compone. "Siamo qui dal 2002: redazione cartacea e web di Smemoranda, ufficio stampa e amministrazione", oltre a qualche spazio per le altre aziende che confluiscono nella capogruppo Gut Edizioni. Quella che negli anni è divenuta una vera e propria holding, infatti, è andata via via allargandosi ai settori della cancelleria, dell'oggettistica regalo e degli accessori, anche a seguito dell'acquisizione di MH Way e Nava Design (con la sede poco distante, in via Marco d'Agate) e gli accordi commerciali con alcuni tra i principali marchi del segmento merceologico di pertinenza. È bene ricordarlo per rilevare il respiro imprenditoriale di una realtà che, a fronte di un continuo ampliamento del suo business, ha saputo rimanere ancorata ai suoi valori originali, gli stessi che negli anni Settanta legarono un gruppo di giovanotti impazienti di aprire un dialogo con i propri coetanei grazie a un progetto editoriale alterna-



La "Smemo Banda". Da sx: Michele Mozzati, Nico Colonna, Roberto Bosatra, Gino Vignali, Marina Di Loreto, Gianluca Paladini, Giancarlo Bozzo. ©Francesco Margutti - Photomovie

tivo e a suo modo rivoluzionario, a misura di ragazzi. Tra pile di Smemo alte così, custodite con la devozione di chi ci tiene davvero, si comprendono bene i motivi per cui un prodotto del genere, iconico nell'immaginario collettivo italiano, ha finito con l'essere celebrato come uno degli antesignani di Facebook: storie, appunti, impegni, ricordi, arrabbiature, viaggi, appuntamenti mancati, scarabocchi, con quella capacità unica di far sentire i suoi fruitori parte di un affollatissimo insieme. Una proposta nata da un sentire comune che ha saputo mantenersi moderna e valida fino a oggi, nonostante le continue turbolenze del mercato.

Primi anni Duemila, un trasloco verso sud che come ricorda Gino ha riservato non poche

difficoltà: "all'inizio è stata dura: soltanto convincere i dipendenti a spostarsi da Ticinese e via Anfossi, dove avevamo i nostri precedenti uffici, verso Ortles...". Non tanto per la vicinanza con la Casa dell'Accoglienza Jannacci (quella che tutti i milanesi hanno imparato a conoscere come "il dormitorio"), quanto per la desolazione di un'area di vocazione industriale, poco servita. Eppure, aggiunge Nico Colonna, "la nostra scelta è stata lungimirante: abbiamo contribuito a riqualificare una zona di Milano che si sta valorizzando sempre più", tra la Fondazione Prada, gli innumerevoli progetti in corso e le migliori già in programma per trasporti e viabilità. Come i lettori più fedeli di QUATTRO sanno - ancora una volta, merita una nota la pubblicazione pochi mesi fa del testo dedicato a un quartiere in grande fermento, "A Sud dello Scalo Romana", curato da Stefania Aleni - l'area che circonda il cuore di Gut-Smemoranda è in profondo riassetto. "Abbiamo sì avuto un pizzico di fortuna", racconta Nico, "ma la scelta di questo luogo è frutto anche di un'analisi strategica sulla funzionalità della zona: pensare che prima dell'avvento di Prada vedevamo la Madonnina dalla sala riunioni!". E la Casa intitolata nel 2014 a uno dei tanti amici di Smemo non poteva che divenire un valore aggiunto per tutta la brigata (e viceversa): è la scuderia Smemoranda e Zelig, infatti, a organizzare da qualche tempo l'appuntamento annuale con cui la struttura di viale Ortles 69 si apre alla città, in una giornata di festa e divertimento.

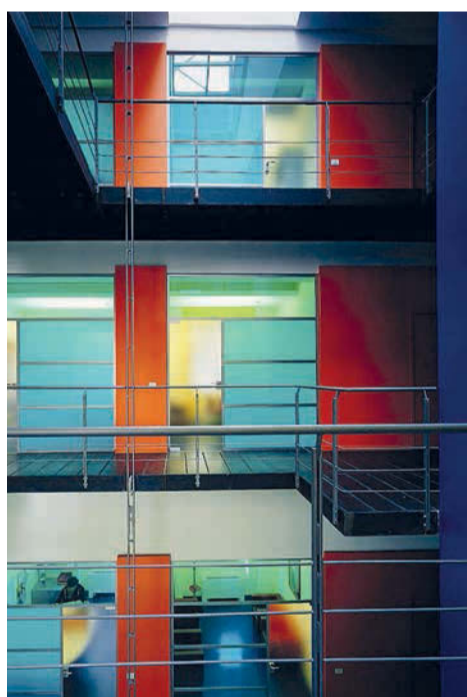
Non solo Smemoranda: Gino e Michele - in una moltitudine di collaborazioni all'attivo (come non citare Radio Popolare?) - sono anche i padri nobili di Zelig (1986), il locale che ha fatto del cabaret alla milanese un vero e proprio mito, palcoscenico di uno sterminato cenacolo di talenti, comici e volti noti dello spettacolo. Ci sono passati un po' tutti, fucina e incubatore di un'intera generazione

di professionisti: proprio con lo spirito che ha sempre animato questa realtà, inclusa a livello societario in una conglomerata multimediale che fa invidia alle corporation più inamidate, Gino, Michele, con Giancarlo Bozzo alla direzione e tutta la "Smemo Banda" hanno deciso di ripartire dal piccolo schermo, dopo la parentesi con Mediaset conclusa nel 2016. E lo fanno proprio dal civico 140 di viale Monza, trasformato in uno studio televisivo all'ultimo grido, in un'ottica di valorizzazione di un patrimonio troppo prezioso per non essere coltivato. A una stroboscopia già piuttosto luccicante si aggiunge così un nuovo asso nella manica: dal 25 febbraio scorso, infatti, in chiaro sul canale 243 del digitale terrestre ha fatto capolino Zelig Tv, un unicum nell'iper-frammentato panorama catodico nazionale. Sognato come una "laboratorio di sviluppo e ricerca", l'emittente è stata concepita come un centro di ideazione, produzione e distribuzione completamente autonomo: una ricchezza di contenuti unita a una modalità di intendere il medium e di fare cultura che può finalmente diventare un nuovo sistema di pensare. Un po' pirati, un po' corsari, certamente sperimentatori, agli autori di un'iniziativa ricca di insidie va anzitutto riconosciuto un certo coraggio: audacia nel rischio (anche finanziario), volontà di distinguersi dal mucchio dei canali commerciali e una punta di sana temerarietà nello svoltare verso quel comico che pervaderà il palinsesto. La programmazione di Zelig Tv mira a parlare a un pubblico quanto più trasversale possibile, tanto che il canale trova nel posizionamento semi-generalista la sua impronta: "e la raccolta pubblicitaria ha superato tutte le nostre aspettative", svela Gino. Tre i motivi ispiratori: giovani, diritti e diversità, con l'elaborazione di nuovi formati che possano incrociare più generi per raccontare il presente in tutte le sue declinazioni, stimolando i palati più diversi. A essere innovativa è specialmente la voglia di imporsi come "factory creativa di contenuti" del futuro, un ruolo a cui i giganti del broadcasting non possono più attendere. All'orizzonte, 400 ore di produzioni originali, alla ricerca di linguaggi inediti, tra intrattenimento, talent, fiction, game e uno sguardo particolare sull'attualità, con la concessione di spazi autogestiti a enti no-profit (in primis Emergency, l'associazione omosex Diversity e Radioimmaginaria). Il tutto sotto la lente dell'ironia: è lo sguardo obliquo sul mondo che contraddistingue il comico la filigrana leggibile sotto tutta l'operazione, in nome della massima libertà di parola e, perché no, anche controcorrente. "Editori di comunità" e aggregatori aperti a tutti, "esagerati ma non schierati": è lo stesso Nico Colonna a spiegare che "Smemoranda e Zelig hanno sempre cercato di essere il troppo". Un intrattenimento mai gratuitamente volgare che possa abbracciare quell'etica che il gruppo ha fatto propria fin dalla prim'ora: ecologia, diritti civili, solidarietà, cultura, tutti quei caratteri identitari che uniti a una buona dose di curiosità e impegno sono valse a Nico, a Gino e a Michele l'assegnazione degli Ambrogini d'oro. In un'epoca di effimero, dunque, ben venga questo spirito pionieristico, perché con certi valori non si scherza.

Emiliano Rossi



L'interno della sede di viale Ortles. Foto di Riccardo Rocco



**SPACCIO AZIENDALE**  
**CAFFE', CAPSULE E CIALDE**

**DI NOSTRA PRODUZIONE**

Consegna gratuita a domicilio nella nostra zona

Viale E. Forlanini, 23 – 20134 Milano

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00

Come raggiungerci: tram 27 – bus 45/73 e passante ferroviario fermata stazione Forlanini

info@caffeinca.it - www.caffeincas.it - Tel. 02 719018



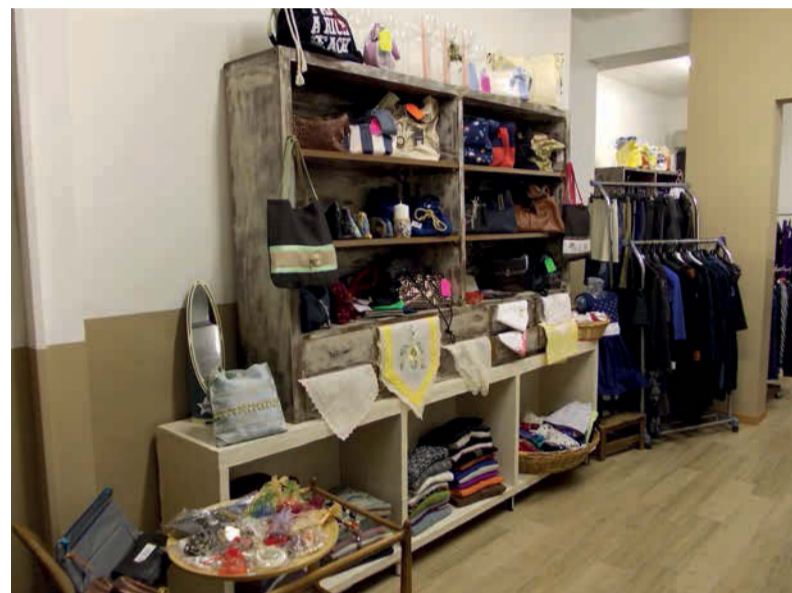
## Il filo colorato di San Vincenzo

Cucire per emanciparsi

Che il settore dell'abbigliamento non sia uno dei più floridi, di questi tempi, non è un mistero. Minori consumi, negozi che chiudono a raffica, montagne di vestiti in tutti i mercatini rionali, prodotti cinesi a prezzi stracciati che invadono il mercato. E nello stesso tempo, una società nella quale si sta perdendo la manualità individuale, compresa la capacità di fare un orlo ai pantaloni o di attaccare un bottone! Eppure qualcosa si muove: torna la voglia di imparare e di "far da sé", dai lavori di falegnameria all'arte culinaria, fino alle attività sartoriali. Ed è proprio da un corso di taglio e cucito, organizzato nel 2015 presso la parrocchia di San Galdino, in via Salomone, che ha preso il via l'avventura della Cooperativa Sociale "Il Filo Colorato di San Vincenzo Onlus".

in situazioni di disagio, puntando su una attività manifatturiera di qualità (unico modo per tentare di essere competitivi) e operando a tutto campo. Con tre dipendenti e una dozzina di volontari, infatti, la cooperativa si dedica sia ad attività di formazione (corsi di taglio e cucito), sia ad attività di confezionamento tessile in più direzioni: realizzazione di abiti e accessori con marchio proprio, realizzazione di capi su commesse esterne, riparazioni e adeguamento di capi esistenti su richiesta. Il laboratorio principale è a Pioltello ma - grazie alla disponibilità dei volontari - dallo scorso anno è operativo anche un piccolo negozio-laboratorio aperto al pubblico presso la parrocchia di San Galdino, ove sono esposti i prodotti della cooperativa (abiti, borse, cuscini, sciarpe, ecc.) e dove vengono ef-

fettuate riparazioni e modifiche su capi di abbigliamento. Il tutto, ovviamente, per contribuire a finanziare un'impresa sociale che comincia a dare i suoi frutti in un'ottica di economia sostenibile, aiuto a soggetti "svantaggiati" e rispetto della dignità dei lavoratori, superando la consueta e troppo ricorrente logica assistenziale. Ma come mai



La storia ce la racconta Loredana Vargiu, entusiasta promotrice dell'iniziativa e presidente della cooperativa.

L'esperienza del corso di taglio e cucito si era rivelata positiva ma aveva anche evidenziato le difficoltà, per chi intendeva affrontare l'attività da un punto di vista professionale, di trovare sbocchi lavorativi in un settore apparentemente saturo e relativamente in crisi. Poiché l'intento del corso non era solo di tipo "hobbistico", ma soprattutto di tipo sociale (aggregazione, integrazione, emancipazione), l'idea di costituire una cooperativa per poter creare anche posti di lavoro in un equilibrato connubio fra profit e non profit era un'ipotesi ragionevole e quasi ovvia. Più facile pensarlo che farlo, ovviamente, ma nel 2016 capita l'occasione buona: una cospicua donazione di stoffe da parte di un'azienda del settore e la disponibilità di un ampio laboratorio offerto in comodato d'uso a Pioltello spianano la strada a Loredana e agli altri volontari e la Cooperativa Sociale diventa una realtà. In questi due anni di attività - presentati a fine febbraio, assieme ai nuovi prodotti della cooperativa, in occasione di un evento pubblico presso la sala parrocchiale - di strada ne è stata fatta. Le prime macchine per cucire ottenute in donazione sono state via via sostituite da attrezzature più moderne ed efficienti; l'organizzazione è migliorata con l'esperienza, la rete di contatti si è ampliata e le aspettative per il futuro non mancano. Ma vediamo, in sintesi, la situazione attuale.

Obiettivo primario della cooperativa è l'inserimento lavorativo per donne che vivono

un nome così lungo? Loredana è legata all'Associazione San Vincenzo e ha voluto semplicemente rimarcare tale appartenenza nel nome della sua cooperativa.

Se volete saperne di più potete consultare il sito [www.filocoloratosv.it](http://www.filocoloratosv.it) o la pagina facebook "ilfilocolorato" (contatto mail: [laboratorio@filocoloratosv.it](mailto:laboratorio@filocoloratosv.it)); ma se avete bisogno di stringere una gonna, cambiare una cerniera o commissionare un abito da cerimonia, potete recarvi di persona presso la parrocchia di San Galdino in via Salomone 23 (scendere in cortile e girare a destra) dal lunedì al sabato, dalle 16.30 alle 18.30 (giovedì e venerdì anche dalle 12 alle 15) e affidarvi alle buone mani de "Il Filo Colorato di San Vincenzo". Indossare per credere.

Francesco Pustorino

### Errata corrige

Nel numero di dicembre di QUATTRO nella pubblicità de "Il Corbello" era apparso il numero civico errato. Ci scusiamo per il disagio e provvediamo a segnalare ai nostri lettori l'indirizzo esatto:

via Spartaco 25  
Tel. 02-55185200 - [ilcorbello@libero.it](mailto:ilcorbello@libero.it)

**Il Corbello**

Sapori di Toscana

## La Fondazione Ant inaugura la sua sede in zona 4

In via San Gerolamo Emiliani 12, vicino a corso Lodi, si può trovare, dallo scorso settembre, la sede milanese della Fondazione ANT. L'inaugurazione ufficiale avverrà però il prossimo 19 aprile alle ore 14, con tanto di taglio del nastro. Siamo allora andati a trovarli, incontrando Alberto Pazzi, promoter su Milano, e Roberta Barbieri, coordinatrice regionale, che ci hanno raccontato la storia della fondazione e i progetti avviati sul territorio milanese.

Nata nel 1978 a Bologna per iniziativa del medico oncologo Franco Pannuti, ANT è una fondazione a livello nazionale che offre assistenza domiciliare gratuita ai malati oncologici. ANT si distingue da altre realtà non profit in quanto si occupa del malato dal giorno in cui la malattia viene scoperta, non esclusivamente nella fase terminale. L'assistenza gratuita che ANT garantisce è pari a quella di un ospedale, e offre un ulteriore servizio di assistenza psicologica sia al malato che alla famiglia. La fondazione gode della partecipazione di volontari e professionisti del settore medico, come infermieri, psicologi, dottori. Per quanto riguarda la Lombardia, Fondazione ANT è attiva nella regione da dieci anni. Da quattro ha avviato iniziative per la raccolta di volontari e fondi a Milano, creando un "punto di aggregazione volontari" con sede in viale

spazio in via San Gerolamo Emiliani, la sede milanese della fondazione ha la possibilità di strutturarsi al meglio, di avere una maggiore presenza sul territorio e ampliare le possibilità di fare informazione.

me il melanoma della pelle o la tiroide. Per la prevenzione, ANT effettua visite di anticipazione diagnostica di 2° livello, ovvero implicanti l'utilizzo di apparecchiature specifiche.



Per il momento a Milano ANT ha attivato il supporto psicologico, sia a domicilio sia in un apposito studio presso la sede, in quanto necessita di meno strutture e materiali e costituisce un'esigenza primaria per il malato e i familiari. La fondazione è molto attiva anche su tematiche riguardanti la sensibilizzazione e l'informazione, sia con gli adulti sia coi giovani, avviando collaborazioni anche con le scuole. ANT è inoltre molto presente anche sull'aspetto sanitario della prevenzione, soprattutto all'interno delle aziende, con le quali ha avviato diversi progetti riguardanti la prevenzione di malattie oncologiche, co-

Dal suo insediamento a Milano, per la fondazione è stato importante fare rete con le altre realtà del territorio, dalle parrocchie alle altre strutture sanitarie. La fondazione è alla costante ricerca di nuovi fondi e volontari per garantire un supporto adeguato ai malati e alle famiglie. In particolare, offre corsi per la preparazione dei volontari, che possono occuparsi sia dell'aspetto promozionale, come l'organizzazione di eventi e banchetti per la raccolta fondi, sia assumere un ruolo assistenziale, e di aiuto concreto, a stretto contatto coi malati.

Alessia Arcando

**Vesti la PRIMAVERA**

SHARE

**Nuovi arrivi ogni settimana**

**I tuoi abiti a prezzi imbattibili**  
**Donna da 3,90€**  
**Uomo da 3,90€**  
**Bambino da 3€**

📍 viale Umbria 52/A  
 lunedì: ore 13.30-19.30  
 da martedì a sabato: ore 10-19.30

📱 @ShareVialeUmbria

[www.secondhandreuse.it](http://www.secondhandreuse.it)

**IVAN** CENTRO ASSISTENZA TECNICA

[www.assistenzaferrodastiromilano.it](http://www.assistenzaferrodastiromilano.it)

**Riparazione piccoli elettrodomestici ricambi e accessori**

Via S. Pistrucci 11 Milano. Tel. 02 54101987

**FOLLETO**

**BRAUN**

**Vaporelto**

**Vaporella**

**POLTI**

**Rowenta**

Ricambi e assistenza rasoi elettrici  
 sacchetti aspirapolvere per tutte le marche

Orario: Lunedì 15,00 - 18,30 / Martedì - Venerdì 9,00 - 12,30 / 15,00 - 18,30  
 Sabato 9,00-12,30 e-mail: [lulli.ivan@gmail.com](mailto:lulli.ivan@gmail.com)

## Gli East End Studios della famiglia Milana, là dove c'era la Caproni

**N**egli ultimi due mesi ci siamo spesso recati al comprensorio della ex Caproni di via Mecenate, luogo nel quale abbiamo recentemente visitato gli atelier di Umberto Mariani (vedi QUATTRO, febbraio 2018) e di Fernando De Filippi (l'intervista comparirà sul prossimo numero). E lo scorso 10 marzo, in occasione della presentazione dell'ultimo libro edito da QUATTRO, *La Caproni di Taliedo. Storie di operai 1915 - 1950* di Claudio De Biaggi, abbiamo incontrato anche i proprietari degli East End Studios, i fratelli **Marco e Davide Milana**, che hanno riportato a nuova vita parte delle ex officine aeronautiche.

Entrati da via Mecenate 84/10, attraversando i vicoli interni tra i palazzi di mattoni con conservate sulle facciate alcune iscrizioni murarie dell'era fascista, raggiungiamo l'ingresso del loro "quartier generale". Una volta varcata la porta scorrevole ci pervade un piacevole odore di glicine, «assolutamente naturale» ci informa subito Marco Milana, accogliendoci. Indica il pannello trasparente sul soffitto attraverso il quale sono visibili i rami della pianta in fiore: «Da lì si sprigiona il profumo che sentite (sorride)». Marco ci fa poi accomodare in una sala nella quale siamo circondati dalle opere del padre Dario: mentre i fratelli cominciano a raccontarci la storia della loro attività, ci mostrano fotografie



Esterno e interno dello Spazio Antologico

anni '30 che ritraggono la vecchia area circostante che si affaccia su via Mecenate, «in principio di circa 500.000 metri quadrati, sui quali Caproni non ha solo costruito aerei che ancora oggi detengono record imbattuti per le loro prestazioni ma anche case per i dipendenti e impianti sportivi. Era molto all'avanguardia. E questi luoghi sprigionano un'energia pazzesca». Dopo la fine dell'era Caproni, il curatore fallimentare ha suddiviso tutta l'area in piccole proprietà per poi rivenderle: «Quando abbiamo comprato qui c'erano ancora molti degli inquilini originari ma la zona era molto dissestata, non entravano nemmeno le auto. Inizialmente abbiamo occupato la vecchia falegnameria poi trasformata

nell'attuale **Spazio Antologico**, capostipite degli East End Studios».

Lo Spazio Antologico, articolato su due livelli e nato da un sapiente recupero architettonico, è uno straordinario esempio misto di archeologia post-industriale e modernità con mattoni rossi a vista, putrelle in ferro, elementi di design in cristallo e scale di diversa fattura: «Originariamente lo usavamo per montare campionate di stand per le fiere, attività dell'azienda di famiglia. Poi un giorno un amico ci chiese se potevamo affittarglielo per una festa di compleanno e da quel momento arrivarono altre richieste per eventi, persino per trasmissioni televisive: la prima fu *Scatafascio* con Paolo Rossi (1997-98) a cui seguirono

*Controcampo*, anch'essa per Mediaset, e le prime produzioni della nascente MTV Italia». I Milana, date le continue richieste di affitto per eventi di varia natura, sono presto costretti ad allargarsi ulteriormente, sia per ragioni di lavoro sia chiaramente per soddisfare le richieste dei sempre più numerosi clienti in cerca di *location*. È così che acquistano anche lo **Studio 90**, camaleontica superficie di 4400 metri quadrati con ampio cortile coperto e lo **Studio 2000** di altri 3000 metri quadrati; ad essi si aggiunge lo **Studio 76**, ristrutturato e poi ceduto, corrente sede operativa della RAI in via Mecenate. Adiacente allo Spazio Antologico, a completare il complesso degli attuali East End Studios, lo **Spazio Litometalli** e lo **Spazio Luce** «che hanno ospitato varie trasmissioni e set televisivi di famosi reality e talent, ora impegnati per la produzione di *Masterchef*», spiega Marco.

Gli East End Studios comprendono oggi spazi polifunzionali per un totale di circa 12000 metri quadrati tra superfici coperte e scoperte che possono contenere fino a 4000 persone, rappresentando uno dei più importanti poli per eventi privati in Italia. Davide, ripensando al loro insediamento in zona ricorda: «E pensare che qui non c'era nulla, siamo stati i primi a dare un importante contributo alla riqualificazione di queste aree. Persino il lato opposto di via Mecenate era abbandonato:

solo oggi, a distanza di 20 anni, sono arrivati Gucci e Kering, uno dei principali gruppi internazionali nel settore dei beni di lusso». Avvicinandoci all'uscita siamo nuovamente pervasi dal profumo di glicine, vero segnale della primavera alle porte. «Ve ne mostro un altro», aggiunge serenamente Davide mentre ci

accompagna e indica un'altra opera affissa sul muro esterno, all'ingresso: «Dai primi di marzo si sentono sempre fischiate i merli che fanno il nido lassù, su quel pezzo da demolizione appeso. Anche loro affittuari stagionali degli East End Studios (sorride)».

© Luca Cecchelli

### Paul McCartney Tribute

**L**a voce di Domenico De Giglio, il basso di Roberto Bollani e le tastiere di Carlo Zerri per ricreare la magica atmosfera delle canzoni che Paul McCartney ha composto da solista dopo lo scioglimento dei Beatles. Un percorso musicale che i lettori di QUATTRO potranno ascoltare e ricordare al Teatro Oscar attraverso le melodie create da Paul, arricchite da una serie di aneddoti e storie che raccontano la nascita dei testi e delle melodie di McCartney. A rendere ancora più magica l'atmosfera la voce del solista della PMT (*Paul McCartney Tribute* il nome del complesso) che ha una somiglianza incredibile con quella del baronetto di Liverpool. Il concerto, assolutamente in versione acustica, si terrà sabato 21 aprile presso il teatro Oscar. Ci sarà occasione anche di riascoltare alcuni brani *evergreen* e intramontabili che hanno reso celebre al mondo il quartetto inglese dei Beatles.

prenotazioni@teatrooscardanzateatro.it per prenotare i biglietti o chiamando i numeri 02 5455511 o 335 5294652. Costo del biglietto 10 euro, 7 per i giovani sotto i 25 anni.

S.B.



**GAVEZZOTTI**  
Dal 1954 a Milano in viale Corsica angolo via Negrolì, 1  
Tel. 0270102649 e-mail: gavezzottisnc@gmail.com

BIANCHERIA PER LA CASA • Telerie • TESSUTI ARREDO • PIGIAMERIA E INTIMO UOMO  
PIGIAMERIA DONNA • CONFEZIONI SU MISURA DI LENZUOLA, TOVAGLIE E TENDE

**Casa della Biancheria**  
Tende a pacchetto, pannello e classiche con binario saliscendi.  
Posa in opera gratuita.  
Vasta scelta di biancheria per la casa  
Piazzale F. Martini 1 - Tel/fax 02-55010620

**DOLCELINO**  
pasticceria

**Produzione artigianale di pasticceria moderna**  
Da martedì a venerdì dalle 10 alle 15 sconto 10% sulle monoporzioni

Via Morosini 23 - Tel. 373 8936466 - 02 23185639  
dolcelinopasticceria@gmail.com  
Lun. 15 - 19.30 / Mart. Sab. 9.30 - 19.30 / Dom. 9 - 15

DOLCELINO pasticceria

**LIBRACCIO**  
via Arconati, 16  
20135 Milano  
Tel. 02.55190671  
e-mail: miarconati@libraccio.it

**LIBRACCIO**

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA, SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE, CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD, DVD E LP (NUOVI E USATI).

Dal 1948 al servizio della clientela

**FLORIDDIA ASSICURAZIONI S.r.l.**  
COMPAGNIE ITALIANE ed ESTERE

**I nostri prodotti:**

**I nostri partners:**

**Groupama**  
Assicurazioni

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

Viale Lucania 3 - Tel. 02 5392381 - Fax 02 57403727  
info@floriddiassicurazioni.it  
floriddiassicurazioni.com  
RUI sez. A 000073885





# Lions club Milano Bramante Cinque Giornate: piacere di conoscerli

L'invito era arrivato alquanto inaspettato, ma mi aveva incuriosito la possibilità di conoscere personalmente i membri del Lions club Milano Bramante Cinque Giornate, in occasione di una serata intitolata "Dialogo sul Lionismo" dedicata ad approfondire e celebrare la storia dell'associazione in occasione del suo centenario. Mi faceva anche piacere incontrarli per stabilire dei rapporti con una realtà interessata ad iniziative sociali nella nostra zona, ad esempio quelle di cui avevamo anche recentemente parlato su QUATTRO, come la raccolta degli occhiali usati o gli screening. In quel primo incontro e nella successiva festa di Natale ho quindi conosciuto una realtà, quella dei Lions club International, molto interessante, lontana dallo stereotipo che molti hanno di associazione elitaria e chiusa. Difficile raccontare in sintesi quanto ho conosciuto della loro storia e delle loro attività sul territorio attraverso anche una lunga chiacchierata con Umberto Strisciamonti, at-

Innanzitutto alcuni cenni storici. L'associazione fu fondata nel 1917 a Chicago da Melvin Jones, titolare di una agenzia di assicurazioni, riunendo in un unico organismo una trentina di club di varie parti degli Stati Uniti, con lo scopo di superare il concetto di club chiuso e autoreferenziale, aprendosi invece alla comunità con attività finalizzate al benessere e al miglioramento della comunità stessa. Il nome di questo sodalizio, Lions, non sta solo a significare coraggio, forza, fedeltà, ma è anche l'acronimo di "Liberty, Intelligence, Our Nation's Safety", ovvero "libertà, intelligenza e sicurezza della nostra nazione". Già dal 1920 avviene l'internazionalizzazione dell'associazione, con la nascita di Club in Canada, Messico e America centrale, e poi in Cina nel 1926, fino ad arrivare oggi a 46.000 club presenti in 210 Paesi per un totale di 1.450.000 soci.



giamento a servire la comunità senza alcun vantaggio personale economico e a promuovere alti valori di etica nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle attività pubbliche e private. In Italia il Lionismo approda nel 1951, con il primo club costituito proprio a Milano; oggi i club italiani sono più di 1300, raggruppati in 17 Distretti che corrispondono ad altrettante aree geografiche. A livello metropolitano milanese ci sono 51 club di cui 17 a Milano città. Ogni club è formato da un minimo di 25 soci che eleggono annualmente Presidente, Consiglio, Cerimoniere, Segretario e tutte le figure necessarie per l'organizzazione e la vita del club. A livello più alto, invece, c'è un Governatore per ogni Distretto in qualità di rappresentante del Presidente internazionale. Anche in questi casi le cariche sono annuali; possiamo anticipare che la prossima Presidente mondiale che entrerà in carica

a luglio sarà una donna islandese. Per inciso, è solo nel 1987 che le donne vengono ammesse nella Associazione in una posizione di assoluta parità di diritti e doveri, al termine di un percorso decennale che aveva iniziato a coinvolgerle con il "programma Lioness". Se quello sinteticamente descritto è il quadro generale dell'organizzazione di Lions Club International, molto più importante è conoscere in concreto le attività dei club e come traducono nella pratica gli scopi e la missione del Lionismo. Il Presidente del Lions Club Milano Bramante Cinque Giornate, Umberto Strisciamonti, nel descriverci i service (questo il nome delle attività che i Lions svolgono, in ottemperanza al loro motto *we serve*), trasmette una grande passione e visione, è ricco di dettagli e informazioni che ci danno un quadro completo di quanto si può fare, con semplicità e disponibilità, per la propria comunità, anzi per la comunità mondiale. Peraltro, proprio all'inizio di aprile si celebra in tutto il mondo il *Lions day*, un giorno in cui tutti i Lions lavorano attorno ad aree tematiche che vengono definite ogni cinque anni: lotta alla fame, diabete, ambiente, cancro pediatrico e vista. Ciascun club decide quali service fare nelle diverse aree e nel *Lions day* presentano alla cittadinanza le loro attività. Quest'anno l'evento si è appena tenuto lo scorso 8 aprile sotto il colonnato della Rotonda della Besana. Ma ascoltiamo alcuni esempi: «E' terminata l'anno scorso una quinquennale campagna mondiale di lotta al morbillo e rosolia attraverso una ampia campagna di vaccinazione; i Lions hanno raccolto 30 milioni di dollari e la Fondazione di Bill Gates con il governo del Regno Unito, hanno insieme offerto fondi di pari importo di quello raccolto dai Lions, garantendo la possibilità di vaccinare 60 milioni di bambini. Quando c'è stato il terremoto del Centro Italia, per cui i Lions hanno approvato investimenti di oltre 2.300.000 euro su quattro precisi progetti,

i primi aiuti ad arrivare sono stati da parte di un club neozelandese a dimostrazione dello spirito internazionale dell'Associazione. Attualmente sono in corso molti service relativi all'area vista: è stata combattuta e debellata la ce-

E tutto questo avviene gratuitamente per i destinatari di un servizio, grazie ai fondi raccolti dai club attraverso iniziative, raccolte specifiche, lotterie, e così via. L'elenco dei service potrebbe continuare ancora a lungo:



Cane guida con Giancarlo, il suo addestratore, e un cucciolo



Stand al Lions day

tuale Presidente del Lions Club Milano Bramante Cinque Giornate, e Renzo Bracco Addetto stampa del Distretto della Grande Milano, ma ci proverò.

Numeri importanti per una associazione che ha fra gli scopi la partecipazione attiva al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità, l'incorag-

giamento a servire la comunità senza alcun vantaggio personale economico e a promuovere alti valori di etica nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle attività pubbliche e private. In Italia il Lionismo approda nel 1951, con il primo club costituito proprio a Milano; oggi i club italiani sono più di 1300, raggruppati in 17 Distretti che corrispondono ad altrettante aree geografiche. A livello metropolitano milanese ci sono 51 club di cui 17 a Milano città. Ogni club è formato da un minimo di 25 soci che eleggono annualmente Presidente, Consiglio, Cerimoniere, Segretario e tutte le figure necessarie per l'organizzazione e la vita del club. A livello più alto, invece, c'è un Governatore per ogni Distretto in qualità di rappresentante del Presidente internazionale. Anche in questi casi le cariche sono annuali; possiamo anticipare che la prossima Presidente mondiale che entrerà in carica

a luglio sarà una donna islandese. Per inciso, è solo nel 1987 che le donne vengono ammesse nella Associazione in una posizione di assoluta parità di diritti e doveri, al termine di un percorso decennale che aveva iniziato a coinvolgerle con il "programma Lioness". Se quello sinteticamente descritto è il quadro generale dell'organizzazione di Lions Club International, molto più importante è conoscere in concreto le attività dei club e come traducono nella pratica gli scopi e la missione del Lionismo. Il Presidente del Lions Club Milano Bramante Cinque Giornate, Umberto Strisciamonti, nel descriverci i service (questo il nome delle attività che i Lions svolgono, in ottemperanza al loro motto *we serve*), trasmette una grande passione e visione, è ricco di dettagli e informazioni che ci danno un quadro completo di quanto si può fare, con semplicità e disponibilità, per la propria comunità, anzi per la comunità mondiale. Peraltro, proprio all'inizio di aprile si celebra in tutto il mondo il *Lions day*, un giorno in cui tutti i Lions lavorano attorno ad aree tematiche che vengono definite ogni cinque anni: lotta alla fame, diabete, ambiente, cancro pediatrico e vista. Ciascun club decide quali service fare nelle diverse aree e nel *Lions day* presentano alla cittadinanza le loro attività. Quest'anno l'evento si è appena tenuto lo scorso 8 aprile sotto il colonnato della Rotonda della Besana. Ma ascoltiamo alcuni esempi: «E' terminata l'anno scorso una quinquennale campagna mondiale di lotta al morbillo e rosolia attraverso una ampia campagna di vaccinazione; i Lions hanno raccolto 30 milioni di dollari e la Fondazione di Bill Gates con il governo del Regno Unito, hanno insieme offerto fondi di pari importo di quello raccolto dai Lions, garantendo la possibilità di vaccinare 60 milioni di bambini. Quando c'è stato il terremoto del Centro Italia, per cui i Lions hanno approvato investimenti di oltre 2.300.000 euro su quattro precisi progetti,

l'anno scorso è stato effettuato uno screening di saturimetria al Polo Ferrara; a Natale alcuni soci vestiti da Babbo Natale hanno portato ai piccoli degen- ti regali in tre ospedali; a maggio verrà presentata alle scuole l'associazione "Se leggo" che ha lo scopo di preparare i testi per bambini dislessici. «Ogni service ha la sua storia» ci dice il presidente, e garantisce che sono tutte storie molto interessanti, comprese quelle del Leo Club Milano Bramante Cinque Giornate, formato da giovani di età compresa fra i 14 e i 30 che si distinguono per il loro attivismo ed entusiasmo. Rotto il ghiaccio, seguiremo ancora con piacere le attività di questo club che vuole stabilire un rapporto privilegiato con la nostra zona e col nostro mensile: dopo tutto anche il nostro lo sentiamo come un servizio alla comunità.

Stefania Aleni

**IVAN** INSTALLAZIONE ASSISTENZA CONDIZIONATORI

F-GAS Certification Route ICMQ

**AZIENDA CERTIFICATA CON ABILITAZIONE ALL'INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE SU IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO**

Via Pistrucchi 11 - 20137 Milano  
tel. 02 54101987  
e-mail: lulli.ivan@gmail.com

**La Boutique del Rammendo**

Rammendi invisibili  
Riparazioni - Tintoria tradizionale

Via Tito Livio, 20 - 20137 Milano  
Cell. 335 1405274

**RESTAURO PATELLI**

Mobili - Oggetti - Quadri - Cornici  
Policromia - Laccatura - Doratura  
Valutazione - Perizie - Consulenza  
Si ritirano arredi completi

Via Perugino 8 - Tel. 02 5461020 - Cell. 338 3037162  
info@patellirestauro.it - www.patellirestauro.it

**FRANCO FONTANA**  
RIPARAZIONI INSTALLAZIONI

Tapparelle, Veneziane, Motori elettrici, Zanzariere, Lavaggio e custodia invernale Veneziane Cancelli sicurezza - Tende da sole

Via Riva di Trento 2  
20139 Milano

Segreteria tel/fax  
02.57401840

mail:  
francofontana@fastwebnet.it

**Arch. MINICI GIOVANNI LUCA**  
ARCHITETTURA D'INTERNI  
CERTIFICAZIONE ENERGETICA  
Certificatore accreditato CENED LOMBARDIA  
La certificazione è obbligatoria in caso di affitto o vendita.

**PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI**  
Una planimetria conforme è fondamentale per vendere un immobile, approfitta oggi delle tariffe migliori per evitare costosi imprevisti domani.

**AD APRILE SCONTO DEL 10% PER I LETTORI DI QUATTRO**

metroricerche@yahoo.it  
**3336556901**  
MASSIMA SERIETA' E RAPIDITA'  
PREZZI CONTENUTI

Mens sana in corpore sano

## Future campionesse col corso gratuito di MiniBasket

**M**algrado le buone intenzioni, in pieno 2018 il panorama sociale per le donne è ancora discriminatorio e prevalentemente iniquo, sia in Italia sia nel resto del mondo. Fortunatamente però ci sono anche realtà diverse, come la *Milano Basket Stars* che invece s'impegna per divulgare lo sport al femminile e offrire opportunità d'integrazione sociale nella nostra periferia. L'ASD *Basket Stars* è un'associazione sportiva dilettantistica sita a poche centinaia di metri da piazzale Corvetto, che da anni favorisce la diffusione della Pallacanestro tra bambine e donne. Grazie alla loro attività sul territorio, aperta a tutte senza alcuna distinzione, dal 2007 a oggi sono oltre 800 coloro che hanno potuto avvicinarsi al basket, sempre educate da allenatori e preparatori certificati. L'ASD *Basket Stars* propone in questi giorni, fino a fine maggio, un corso gratuito di Mini Basket, rivolto a tutte le bambine che frequentano l'ultimo anno di scuola materna. Abbiamo fatto qualche domanda a Guido Vitali, responsabile comunicazione della società, per saperne di più.

**Signor Vitali, come nasce l'idea del corso gratuito di MiniBasket?**

Abbiamo pensato ai corsi gratuiti per dare un'opportunità a quelle bambine che magari non hanno possibilità economiche di svolgere attività sportiva, soprattutto per supportare geni-

tori che lavorano e che cercano un ambiente sicuro per far fare sport alle proprie figlie; un ambiente dove l'attività sportiva si coniuga alla formazione e alla sana educazione di ogni singola bambina.

**Cosa vi prefiggete?**

Con la nostra attività ci prefiggiamo di combattere l'esclusione e l'emarginazione, favorendo l'integrazione e una sana formazione di sport.



**Quante sono le vostre tessere?**

Noi diamo sempre la possibilità alle bambine e alle ragazze di provare, di "toccare con mano" il divertimento della pallacanestro. E a oggi le nostre tessere sono quasi un centinaio, dal MiniBasket alla Serie B.

**Quali sono i vostri valori?**

Crediamo nel valore educativo del Basket e dello sport in genere. Attraverso l'allenamento e la fatica che comporta, le nostre ragazze imparano a sen-

tirsi parte di una squadra, a seguire chi le guida, a valorizzare i propri pregi, a superare i propri limiti: sono concetti ai quali teniamo anche fuori dal campo.

**Obiettivi?**

Ci confrontiamo con squadre dalla grande tradizione, che magari hanno già calcato anche palcoscenici europei. La nostra prima squadra gioca nel massimo campionato regionale femminile, la Serie B, e per 2 anni consecutivi ha giocato gli spareggi per la promozione in A2. Inoltre abbiamo partecipato ai campionati giovanili con 140 ragazze: vogliamo continuare la valorizzazione delle nostre atlete più giovani. Ci teniamo a migliorarci sempre più.

**E qual è il sogno?**

Il nostro sogno è crescere, ampliare la collaborazione con famiglie e altre realtà con le quali far rete: è un modo per sentire meno la fatica dello sport dilettantistico in Italia. Abbiamo iniziato da qualche mese un rapporto di collaborazione col Municipio 4 e speriamo di diventare una realtà sportiva femminile di riferimento per la nostra zona, così da portare sempre più bambine in palestra da formare con i nostri valori.

**Alberto Tufano**

**ASD Milano Basket Stars**  
Via Ravenna 15 (presso la scuola elementare)  
Telefono 393.9191514  
www.milanobasketstars.com

## Amate il basket? È il vostro momento

**D**iamo ancora spazio al basket, perché è in arrivo **Playground Milano League**, il più importante progetto mai realizzato sui playground milanesi, un contenitore di eventi che animeranno i campetti della città nel prossimo mese di giugno: insieme al basket 3 contro 3, le arti di strada e The MINALS, la grande festa finale al Parco Robinson (zona Famagosta).

L'evento è stato presentato lo scorso 19 marzo a Palazzo Marino e lo stesso giorno in Municipio 4, dove sono intervenuti Matteo Mantica e Fabio Napoleone, due co-ideatori di Playground Milano League.

L'evento, organizzato da Scuola Basket Sound ASD, ha il patrocinio del Comune di Milano, del CONI Lombardia, del Comitato Regionale Lombardia Federazione Italiana Pallacanestro, del CSI Centro Sportivo Italiano Comitato di Milano, oltre a importanti sponsorizzazioni.

A sostegno del progetto anche i due giocatori più rappresentativi del basket italiano maschile e femminile: Danilo Gallinari e Cecilia Zandarasini, stella nascente del basket tricolore in rosa. All'interno del progetto Playground Milano League troveremo:

- **The League**, campionato di basket 3vs3 che eleggerà i più forti giocatori dei playground milanesi.

La città è stata suddivisa in 4 Division (Nord, Sud, Est e Ovest) con complessivi 9 Playground; 4 le categorie (da Under14 ai Senior)



maschili e femminili, con vincitori di *Division* per ogni categoria e genere, oltre alle Regine & Re del Playground

- **Pass & Shoot**, una sfida a coppie senza distinzione di genere ed età.

- **Street Art Contest**, quattro CONTEST sulle arti di strada, gratuiti e aperti a tutti.

- **The MINALS**, l'evento conclusivo con tutte le finali e altre iniziative.

Gli eventi si terranno in ognuno dei 9 Municipi nel prossimo mese di giugno (sabati 9, 16 e 23, con l'evento finale previsto per sabato 7 luglio).

Oltre a divulgare valori importanti e imprescindibili dell'etica nello Sport e della sua valenza edu-

cattiva, coniugando sport e solidarietà, uno dei principali obiettivi del progetto *Playground Milano League* è quello di generare risorse da destinare alla comunità: da un lato, attraverso donazioni alle Onlus *L'Amico Charly* e *Comunità Nuova*; dall'altro, lasciando in eredità esperienze, connessioni, senso di appartenenza, da condividere sul territorio, migliorando le aree in cui verranno disputate le gare.

Il campo da basket scelto nel nostro Municipio è quello di largo Marinai d'Italia, all'interno del parco Formentano. Il campo, tra l'altro, a settembre sarà risistemato grazie a una sponsorizzazione proprio di Danilo Gallinari.

Le iscrizioni al campionato sono già aperte (scadenza 31 maggio); informazioni, regolamento, costi e premi su: [iscrizioni.playgroundmilanoleague.com](http://iscrizioni.playgroundmilanoleague.com)

Giovani e meno giovani che amate il basket e volete sfidarvi e divertirvi all'aria aperta, questa è la vostra occasione! Vogliamo vedervi giocare e vincere.

S.A.

**SCUOLA BASKET SOUND ASD**  
Via Ulisse Salis 38  
[scuolabasketsound@gmail.com](mailto:scuolabasketsound@gmail.com)



## Diventare trainer di se stessi

Spesso nella quotidianità non si riesce a dedicare maggiore tempo e spazio alla cura fisica del nostro corpo: ovvero «mantenersi in forma». Non sempre si ha a disposizione del tempo per applicarsi, non riusciamo ad essere costanti nell'allenamento o eseguire gli esercizi giusti per stare in forma, che vanno abbinati, mi piace ricordare, ad una sana ed equilibrata alimentazione. Come risolvere questo problema, in che modo tenersi in forma con dei semplici esercizi durante la giornata?



La soluzione arriva dalle tante idee che io, Simona Musocchi, ho raccolto in un libro complice l'esperienza di oltre 25 anni come consulente wellness in alcune palestre di Milano.

Nel 2012 ho aperto un mio studio dove chi vuole mettere in pratica i miei insegnamenti, prende appuntamento e dopo averne ascoltato le esigenze, analizzati la corporatura e altri parametri fisici, preparo una scaletta di attività fisiche specifiche che la persona in oggetto può svolgere, autonomamente, durante tutto l'arco della giornata. Il progetto consiste nell'utilizzare ogni attimo libero, e soprattutto in ogni luogo nel quale ci si trova, per fare gli esercizi suggeriti e concordati, tonificando la muscolatura con lavori isometrici e dinamici.

Nel periodo di allenamento il cliente non viene lasciato da solo, ma può sempre contare sulla mia assistenza e collaborazione con contatti attraverso i social o via mail chiarendo o modificando le impostazioni stabilite al momento del primo incontro fintanto che, al raggiungimento dei risultati fissati, non si deve passare ad un nuovo training. Diventa il personal trainer di te stesso per imparare ad allenarti in tutta sicurezza!

Per informazioni e per prenotare un appuntamento usufruendo di uno sconto del 10% portando il ritaglio di QUATTRO:

**Simona Musocchi - A.S. Studio - Via Senato 20**  
Tel. 3396362763 - email: [musocchisimona@gmail.com](mailto:musocchisimona@gmail.com)

Publicità redazionale

**Suor Letizia**

Una suora detective

di **Giuseppe Liborio Rinaldi**

**europa**  
edizioni



Listino: 13,90  
Editore: Europa Edizioni  
Collana: Edificare Universi  
Pagine 268  
Lingua: Italiano  
EAN: 9788893841535

**OPERA FINALISTA  
AL PREMIO LETTERARIO  
MARIO PANNUNZIO  
DI TORINO**

**QUINDICI APPASSIONANTI EPISODI:**

- 1- UNA STRANA RAPINA
- 2- LA RESA DEI CONTI
- 3- IL GATTO NERO
- 4- LA MAESTRA DI VIOLINO
- 5- UN BAGNO IN PISCINA
- 6- UN CAFFÈ AMARO
- 7- LA DONNA FANTASMA

- 8- IL TIGROTTO DI PELUCHE
- 9- UN BAMBINO VIVACE
- 10- IL COLPO FATALE
- 11- SANGUE CHIAMA SANGUE
- 12- LA VECCHIA MARCHESA
- 13- UNA CARRIERA STRONCATA
- 14- LA SFERA DI CRISTALLO
- 15- UN RUMOROSO ADDIO

IL ROMANZO È QUOTATO SU AMAZON LIBRI - IBS LIBRI E LA FELTRINELLI E PUÒ ESSERE ACQUISTATO DA MONDADORI STORE IN PIAZZA DUOMO E DA RIZZOLI LIBRI IN GALLERIA VITTORIO EMANUELE A MILANO

Giuseppe Liborio Rinaldi  
Tel. 3481513155 - email: [giuseppe.liborio@teletu.it](mailto:giuseppe.liborio@teletu.it)



## Anni Verdi: non si smette mai di imparare

Presente da oltre 20 anni presso l'oratorio Kolbe di viale Corsica 68, Anni Verdi è la sola università della terza età del nostro municipio, nota per la sua attiva presenza sul territorio con l'organizzazione ogni anno di 75 corsi liberi che spaziano dalla cultura generale, alla storia, dall'arte, alla musica, dalle lingue straniere all'informatica, senza trascurare però nemmeno la cura del corpo, proponendo corsi di ballo, ginnastica, Yoga e Shiatsu. Scopo dell'Associazione infatti è quello di aprire alla collettività uno spazio per il benessere della persona, promuovendo la socialità, l'aggregazione e la coesione tra iscritti di tutte le età che, attraverso attività culturali e ludiche, trascorrono le giornate in compagnia, imparando cose



nuove e divertendosi. Gli insegnanti mettono a disposizione le proprie competenze, condividendo interessanti passioni e curiosità con specifici cicli di conferenze. Ogni mese poi vengono organizzate gite e visite guidate come quella che si terrà sabato 12 e domenica 13 maggio all'Abbazia di Santa Maria a Follina a Conegliano, mentre alla fine dei corsi è previsto un viaggio di gruppo della durata di alcuni giorni: quest'anno ad esempio dal 4 all'8 giugno si andrà alla scoperta della Sicilia, tra dimore nobili di epoca barocca, siti archeologici e curiosità gastronomiche. L'iscrizione all'Associazione, che è possibile a partire da lunedì 9 aprile e dà diritto alla partecipazione alle conferenze e a tutte le attività ludiche, è di soli 15 euro, mentre la libera frequenza a tutti i corsi dal lunedì al venerdì è di 160 euro. Vi invitiamo dunque a prendere contatto con l'Associazione per partecipare alle molteplici iniziative proposte e lasciarvi contagiare dalla travolgente allegria di Anni Verdi. Informazioni disponibili al numero 02-36507288 o sul sito [www.anniverdiuniver.com](http://www.anniverdiuniver.com)

Elena Gadeschi



## Una grande Festa della Natura alle scuole di via Martinengo

Le scuole di via Martinengo hanno una lunga tradizione di attività, sia scolastiche sia extrascolastiche, di sensibilizzazione sui temi della difesa della natura, degli stili di vita sostenibili, dell'impegno civile.

Anche quest'anno quindi, lo scorso 7 aprile, si è tenuta la FESTA DELLA NATURA nel viale e nei giardini delle scuole di via Martinengo. Per tutto il giorno si sono tenuti laboratori per i bambini di tutte le età, dalla materna ai fratelli grandi delle medie, con l'aiuto di mamme e papà volontari della Infanzia Martinengo, Primaria Pezzani Martinengo e Oglio e Secondaria Pezzani Martinengo. Sono state coinvolte molte realtà della zona impegnate sugli stessi temi: Nocetum e Italia Nostra per lavori green negli orti; Giacimenti Urbani per un laboratorio sul riciclo con Gallo Verde, mentre i restarter di PCofficina hanno aiutato a riparare attrezzi elettrici o elettronici portati da casa. Sull'ex campo basket della primaria si è giocato con Accademia Scacchi Milano, ABiCiDi Tipografia ha fatto provare la stampa con lettere mobili e la libreria "Punta alla Luna" ha accompagnato la giornata

con letture per tutte le età. La Polizia Stradale ha spiegato le regole per muoversi a piedi e in bici in sicurezza, 2NOVE9 Bikers Care ha proposto un percorso con



balance bike dedicato alla materna e Fiab Milano Ciclobby ha fatto il circuito "GiroBimbi: la scuola bici più divertente che c'è" per le elementari, in collaborazione con Massa Marocchi Martinengo. E ancora, gli studenti di AFOLmet/CFP San Donato hanno servito spremute appena fatte e dato consigli su alimentazione e stile di vita sano. I bambini, guidati dagli amici di Legambiente, hanno poi realizzato il plastico della "città ideale" ragionando sulle principali sfide ambientali delle città e su come migliorare la vita quotidiana dei suoi abitanti. Infine, Teicos ha presentato ai genitori del plesso di viale Puglie i dettagli costruttivi e tecnologici della loro nuova e avveniristica scuola in costruzione.

Un programma fittissimo dunque che ha coperto tutti gli aspetti di una città e di una vita ecosostenibile. Complimenti agli organizzatori e a quanti hanno contribuito a questa grande festa di un intero quartiere.

## Il RED incontra l'Alzheimer: una mattinata dedicata ai Centri d'Incontro

Gli utenti del Centro d'Incontro del Municipio 4 hanno esposto i loro quadri al RED Feltrinelli di viale Sabotino a Porta romana, ed è stato un successo. Gli spazi accoglienti del RED sono stati allestiti sotto la guida di Luca Spinoni, direttore del RED, con i quadri dipinti durante uno dei laboratori artistici condotti da Giulia Cappellini, arteterapeuta e psicomotricista del Centro d'Incontro. Diverse persone si sono fermate a curiosare e tutti gli utenti del Centro d'Incontro sono stati entusiasti di vedere le loro opere



esposte al pubblico. Francesca, 91 anni, ha detto: "la pittura non era una cosa che pensavo di poter fare... ma oggi ci sono riuscita!" I Centri d'Incontro sono un servizio del Comune di Milano rivolto a persone con diagnosi di demenza nelle fasi iniziale e ai loro familiari. Il modello di assistenza a cui si riferiscono, che si chiama MCSP (Meeting Center Support Programme - Modello di supporto basato sui Centri d'Incontro) è nato in Olanda ed è stato portato in Italia nel 2015 da Fondazione Don Gnocchi per sostenere le famiglie che assistono

persone con demenza e ridurre l'isolamento in cui spesso si trovano. Al Centro d'Incontro si svolgono attività per stimolare le funzioni cognitive e per sostenere i familiari che assistono a casa i loro cari. Gli spazi accoglienti del RED e la varietà di libri esposti sono stati per tutti un piacevole invito a curiosare, leggere e ricordare il piacere di sfogliare un buon libro. La mattinata si è conclusa con una golosa e ricca merenda. Per informazioni sui Centri d'Incontro: Leonora Chiavari - 327 7790317.

## Nuova apertura dei Laboratori di Quartiere per abitare i territori

In continuità rispetto al 2017, è stato avviato da febbraio dalla Direzione Periferie - Comune di Milano il progetto di nuova apertura dei Laboratori di Quartiere. Nati come strumenti per avvicinare, attivare e supportare gli abitanti dei 5 quartieri ERP di Milano inseriti nel Programma dei Contratti di Quartiere, oggi affrontano una nuova fase di progettualità rivolta ad azioni innovative per il miglioramento della qualità delle relazioni e dell'abitare. In relazione ai lavori di riqualificazione, realizzati nei contesti di Mazzini, Molise-Calvaireate, Ponte Lambro, San Siro e Gratosoglio, i Laboratori sono stati protagonisti dal 2006 al 2016 della gestione del Servizio di Accompagnamento Sociale (PAS) come supporto di prossimità e di presidio territoriale per promuovere il coinvolgimento della cittadinanza e dei soggetti territoriali. In questo quadro si inserisce la programmazione di questa nuova fase caratterizzata da un lavoro volto al protagonismo attivo, attraverso la valorizzazione delle competenze degli abitanti. L'obiettivo è la costruzione di un processo virtuoso di attivazione dei legami e delle reti territoriali, andando verso nuovi modi di vivere e di progettare i Laboratori in modo condiviso e innovativo. Il tema dell'abitare rappresenta il focus centrale delle attività dei Laboratori: si progetteranno interventi finalizzati alla cura degli spazi, la casa come ambito domestico e le altre tipologie di luoghi (cortili, piazze, strade, parchi), alle

diverse forme di collaborazione e mutualismo, e alla cultura come motore di inclusione e sviluppo. L'idea promossa riflette una visione dell'abitante come "soggetto attivo" che vivendo quotidianamente un contesto territoriale è in grado di leggere i problemi, individuare delle risorse e agire per applicare delle soluzioni. Le attività dei Laboratori di Quartiere saranno gestite da un gruppo multidisciplinare di 6 esperti, coordinati dall'Unità Contratti di quartiere e Rigenerazione Urbana-Direzione Periferie, che presenteranno nei diversi contesti delle tracce di lavoro e coinvolgeranno i soggetti locali (abitanti, associazioni, gruppi informali, cooperative, imprese) con lo scopo di facilitare e rafforzare una rete territoriale di riferimento. Negli spazi dei laboratori si sperimentano diverse funzioni ed eventi per aggregare nuovi fruitori e per favorire le relazioni di buon vicinato.

Giorni e orari di apertura nel nostro municipio:  
Ldq Mazzini, via Mompiani 5: martedì 9.30 - 13.30/mercoledì 14.30 - 18.30  
Ldq Molise-Calvaireate, via Faà di Bruno 5: mercoledì 9.30 - 13.30/giovedì 14.30 - 18.30  
Ldq Ponte Lambro, via Uccelli di Nemi 17 - 2° P.: mercoledì 14.30 - 18.30/venerdì 9.30 - 13.30  
**Unità Contratti di quartiere e rigenerazione urbana**  
**Laboratori di quartiere**

**SCEGLI I VETRI GIUSTI**  
**I NOBILI**

**Sconto 30%**

**PIANETA PORTE**  
VIA BERGAMO, 1 - TEL 02/55180123  
INFO@PIANETAPORTE.IT - WWW.PIANETAPORTE.IT

**ad hoc**

**Studio Fotografico**  
Via F. degli Organi, 8  
(Viale Umbria)  
20135 Milano  
tel 02 5517121  
cell 338 5702573

studioadhoc@yahoo.it  
www.studioadhoc.it

AD HOC studio

**FEDELI**

Occhiali, lenti a contatto, liquidi  
Fototessere  
Lenti extrasottili progressive - bifocali  
Occhiali per bambino, occhiali e maschere graduate per sub

Via Lomellina 11  
20133 Milano  
Tel e fax 02 76118484  
gfdeliottica@tiscali.it  
www.opticafedelimilano.it



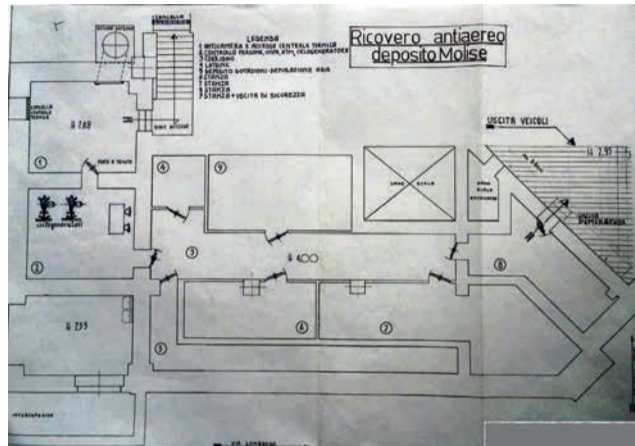
# Il ricovero antiaereo del deposito Molise/2

Il deposito/officina ATM di viale Molise viene tuttora definito dal punto di vista dell'edilizia civile un edificio imponente, tipico dell'architettura celebrata dal regime fascista negli anni '30 per ricordare la grandiosità dell'Impero. Gli scantinati e i locali tecnologici sotterranei che servivano tra l'altro come base per sorreggere una autorimessa disposta su due piani, prima e unica nel suo genere, hanno seguito gli stessi criteri di grandiosità. Le pareti portanti in cemento armato hanno uno spessore non inferiore a 50 centimetri e anche il nostro ricovero antiaereo ha seguito questi criteri di realizzazione. La sua configurazione è rappresentata nel layout ricostruito e per una sua facile lettura si riporta di seguito la sua legenda:

- Anticamera e accesso alla centrale termica del deposito
- Locale controllo persone da parte di ATM e dell'UNPA (Unione Nazionale Protezione Antiaerea) - Postazione di 2 ciclogeneratori
- Corridoio di collegamento

- Latrine
- Deposito dotazioni del ricovero - Impianto di depurazione aria
- Locale persone
- Locale persone
- Locale persone e uscita d'emergenza
- Locale persone

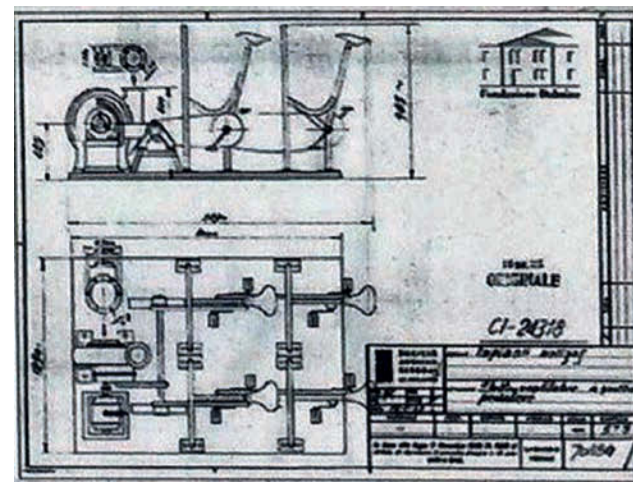
con armi chimiche, oltre all'impiego di maschere antigas conservate nel locale 5, era previsto un impianto per il trattamento dell'aria di cui si intravedono ancora tratti di tubazioni correnti sulla volta dei locali. Ogni area era segregata con porte metalliche a



Nonostante il tempo trascorso, le pareti mostrano ancora una intonacatura abbastanza finita e il locale latrine (pos. 4) è rivestito a metà parete di piastrelle ceramiche bianche. Contro un eventuale attacco

chiusura ermetica; attualmente un paio di queste porte sono state smontate e deposte a terra. L'accesso al ricovero era regolato da due passaggi fra loro distinti e distanziati: uno principale, con un proprio va-

no scala all'interno del deposito, da cui si accedeva anche alla centrale termica a carbone; uno secondario, con sbocco nell'andito del portone d'uscita dei veicoli verso viale Molise, con funzione di uscita d'emergenza. Questi accessi erano contraddistinti dalle frecce bianche e rosse, "R" per il ricovero e "US" per l'uscita di sicurezza, attualmente scomparse perché coperte da successive imbiancature delle pareti. In origine il ricovero era provvisto di allacciamento alla rete idrica e con un punto di collegamento alla rete fognaria per lo scarico delle latrine. Lungo il corridoio (pos. 5) era sistemato il deposito delle normali dotazioni di sicurezza e di primo intervento (cassetta di pronto soccorso, picconi, badili, mazze) e l'impianto di filtrazione dell'aria proveniente dall'esterno e alla rigenerazione della stessa all'interno del ricovero. Nel locale pos. 2 era sistemata una sorta di "accettazione/registrazione" delle persone a cura di un graduato del deposito ATM di turno e



del referente UNPA, riconoscibile dalla divisa blu e dalla fascia al braccio. Qui erano sistemati anche due ciclogeneratori (il disegno ne riporta un fac-simile) montati in tandem sui telai di due pseudo biciclette, che con un moltiplicatore di velocità a ingranaggi facevano ruotare l'asse del sistema di ventilazione in caso di black-out della corrente che inibiva l'alimentazione dei motori. L'illuminazione elettrica era assicurata da un grup-

po di batterie di accumulatori al piombo che venivano di volta in volta ricaricate direttamente in deposito. La segregazione blindata dei locali attraverso porte ermetiche garantiva ai presenti una ulteriore protezione contro gli spostamenti d'aria causati dall'esplosione delle bombe di tipo tradizionale, oltre che all'infiltrazione di gas venefici. (prosegue)

Gianni Pola



## L'Avvento di Sdo

### Episodio 13: Centra le F.S.

Finalmente, quello che sembra essere un infinito passaggio sotterraneo termina alle porte di un villaggio. "Siamo arrivati: i campi di Fruttura Succosa, o F.S., si vedono persino da qui" indica Repu B. Blica "Ecco: vedete quella distesa di pomi dorati? Quelli sono i campi di F.S.", ma prima ancora di entrare in paese sentite da lontano uno strano tifo: "Centra le F.S.! Centra le F.S.! Centra le F.S.!".

Vi rendete conto che quelle incitazioni provengono proprio dall'interno del frutteto color del sole e vi precipitate a vedere cosa sta succedendo: una folla esaltata è radunata attorno a un vecchietto che, con il solo aiuto della sua fionda, sta tirando giù una dopo l'altra tutte le Frutture penzolanti dagli altissimi alberi, mostrando un'abilità e una velocità tali da essere quasi coreografiche.

Vi fate largo tra la gente e raggiungete l'anziano tiratore. "Io - comincia il cecchino - sono il raccogliatore ufficiale della Fruttura Succosa, nonché nonno del grande eroe Sdo: sono stato io a fargli assaggiare la F.S. quando era piccolo e da allora non ha più smesso, diventando sempre più forte. Se devo essere sincero, però, ultimamente non viene più a trovarmi e non ne capisco il motivo...".

Così, raccontate quello che sta accadendo. "Mio nipote... in pericolo?! Verrei anch'io a cercarlo con voi, ma sono troppo vecchio... però... forse posso fare qualcosa". L'anziano cecchino vi dona della Fruttura e vi indica la strada per la prossima meta: "Quando troverete Sdo, dategli queste F.S. e tornerà subito in forze". Ringraziate e salutate il vecchietto, per poi dirigervi verso il fiume Sondrio guidati da Repu B. Blica.

Pagina Facebook: [Suggestioni \(@suggestioni\)](#) #LAvventodiSdo  
Sito Web: [www.suggestioni2017.wordpress.com](#)

Valentina Geminiani

Rubrica a cura di Lorenzo Baio

CURIOSI PER

Natura

## Storia di una capinera

No, non tratteremo del film di Zeffirelli né tantomeno del romanzo di Verga da cui è stato tratto. O della bella poesia pascoliana. Ma parleremo direttamente della fonte originaria, ovvero dell'uccello chiamato capinera (*Sylvia atricapilla*). Perché è proprio in questo periodo che il nostro protagonista fa la sua apparizione con canti melodiosi che adulano la primavera, mentre come un'ombra si aggira fra le fronde di arbusti e cespugli. La capinera è un uccello appartenente alla famiglia dei *Sylviidae* diffuso in Europa,



Asia e Africa e in Italia è presente in quasi tutte le regioni. La sua alimentazione è varia e si nutre di insetti, frutta e bacche e viene descritta come particolarmente ghiotta di fichi e arance. Predilige per la nidificazione, come altre specie della stessa famiglia, boschi ombrosi e ricchi di sottobosco, siepi e filari agresti, ma occasionalmente si può trovare in parchi e giardini cit-

tadini. Può arrivare a misurare circa 15 cm e presenta un piumaggio principalmente grigio, tranne che per il capo che è nero nel maschio (da qui ovviamente il nome), mentre nella femmina e nei giovani si presenta marrone chiaro. Un'altra caratteristica che merita di essere ricordata è il comportamento che gli adulti tengono in caso di pericolo per la nidata. In questi frangenti, infatti, i genitori si fingono feriti lasciandosi cadere a terra e agitandosi per richiamare su di sé l'attenzione del predatore, distraendolo dal nido. Nulla però di quanto detto

può tener confronto con il canto melodioso della capinera, che compete senz'altro con quello dell'usignolo.

"(...) Già vede una nuvola a mare: già, sotto le gocce dirotte, vedrà tutto il bosco tremare, covando tra il vento e la notte: tac tac." (G. Pascoli)

## Appuntamenti col diritto

Primo incontro del ciclo informativo su temi giuridici di maggior attualità promosso dal Municipio 4 nell'ambito del progetto "Avvocati in Municipio" con l'intenzione di soddisfare una forte richiesta di informazioni da parte di coloro che si avvicinano

al sistema giustizia.  
**20 aprile ore 18.30**  
Presso sala consiliare di via Oglio 18  
**Vivere la città: come sviluppare azioni di prevenzione in materia di sicurezza urbana e legalità**

## ENI4MISTICA

A cura della Fondazione Milano Policroma

1951. PAROLE CROCIATE A SCHEMA LIBERO (Riccardo Tammaro)

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													
9													

### ORIZZONTALI

- Si dice di chi si irrita facilmente  
Iniziali di Settembrini
- Via che si irradia da piazzale Corvetto
- Cremona in auto - Il suo simbolo chimico è au - Antenati
- Il figlio di Peleo - Iniziali di Ruggeri - Iniziali di Vecchioni
- Un tipo di campanula - Via traversa di via Monte Popera
- Messina in auto - Il nome dell'attore Merenda - Ancona in auto
- Fonte che dà nome a un monastero - Iniziali dell'aviatore Lilienthal
- Simbolo del decilitro - Borgo del Municipio 4
- Con la polenta fanno un piatto tipico - Verbo del Lambro e del Seveso

### VERTICALI

- Via che ospita la stazione M3 di San Donato
- Ravenna in auto - Iniziali del poeta Porta
- Via traversa di viale Piceno
- Via che si irradia da piazzale Martini
- 101 romani - Nota musicale
- Trasmettere, riferito soprattutto a pratiche
- Distretto del Lesotho - Il noi latino
- Mitologica figlia di Cadmo e di Armonia Lo è l'Eridio
- Iniziali di Galvani - Uccello australiano Il contrario di off
- Può precedere ipso - Primato sportivo
- Il nome della ex-tennista Pericoli
- Uniforme tipica dei servitori Iniziali del regista Risi
- Romanzo storico di Sir Walter Scott

### 1941. SOLUZIONE

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1	L	A	M	B	R	O		G	R	A	N	D	I
2	I	S	A	R		P	E	R	T	I	N	I	
3	P	I	R	A	N	E	S	I		O		V	B
4		L	I	V	O	R	O	S	I			I	R
5	R	O	G	O	R	E	D	O		A	S	I	
6	E		N	I		A		O	G	L	I	O	
7	B	R	A	N	C	A	T	I		R	I	O	S
8	B	A	N	C	O	D	E	I	P	E	G	N	I
9	I	T	O			A		O	S	I	I		



# Il mondo dell'abuso e della dipendenza da sostanze visto dagli operatori sul campo/1

**A**ll'essere umano molto spesso piace filosofeggiare su un determinato argomento e il fatto che se ne conoscano effettivamente i contenuti e i meccanismi è una variabile quasi sempre indipendente. Se poi il tema è quello della tossicodipendenza si scivola come niente nel commento nazionale popolare e ognuno solitamente possiede la soluzione di tutti i mali. All'atto pratico però la realtà può essere molto differente da come appare e diventa interessante approfondire il discorso ricorrendo all'esperienza sul campo. Se tra il dire e il fare c'è di mezzo il celebre mare, noi abbiamo provato ad esplorarlo contattando tre operatori del settore che quotidianamente assistono, curano e regalano speranza a chi non ce la fa con le sue forze e ricorre a varie sostanze per trovare un conforto e un senso al grande gioco della vita. Loro sono Rita Gallizzi (Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione), Alberto Barni (Associazione Comunità Nuova) e Chiara Bellosi (Associazione Il Gabbiano). **Che tipo di storia professionale ha alle spalle e da quanto tempo si occupa del problema tossicodipendenza?**

**R.G.** Sono laureata in Filosofia e lavoro per Coop. Lotta Contro l'Emarginazione dal 1994.

## COOPERATIVA LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE

Ho iniziato come educatrice in assistenza domiciliare per malati terminali di AIDS e progressivamente ho incominciato ad occuparmi del tema "uso, consumo, abuso e dipendenza da sostanze legali e illegali", dapprima come educatrice e in seguito come coordinatrice di interventi, fino al ruolo rivestito oggi di responsabile dell'area Consumi e dipendenze all'interno della cooperativa. La mia esperienza, in parti-

colare, si è sviluppata operativamente a Milano e nella provincia, l'attuale area metropolitana.

**A.B.** Sono Educatore professionale dal 1980, lavoro con l'Associazione Comunità Nuova onlus di Milano, inizialmente obiettore di coscienza, poi assunto regolarmente all'interno del Centro di Prima Accoglienza (una sorta di Comunità diurna) per Tossicodipendenti. Successivamente ho lavorato, dapprima come educatore e in seguito come coordinatore, nelle due Comunità terapeutiche residenziali per Tossicodipendenti dell'associazione.

**C.B.** Lavoro nel settore da circa vent'anni. Dopo essermi avvicinata alla realtà delle comunità terapeutiche come volontaria, ho lavorato per l'Associazione Comunità "Il Gabbiano" Onlus (ente per il quale tuttora lavoro e che da oltre trent'anni si occupa di dipendenze, marginalità e minori con comunità residenziali e progetti territoriali nelle province di Lodi, Lecco, Sondrio e Como) nella sperimentazione di una comunità terapeutica a Bassa Soglia a Tirano. Un'esperienza difficile, forte e coinvolgente. Lì ho maturato l'esperienza più intensa nel campo delle dipendenze lavorando a una forma di accoglienza pura senza se e senza ma. Ho poi lavorato sulle unità mobili di riduzione del danno della LILA, anche qui maturando una forte disponibilità all'incontro con le persone. L'Associazione ha scelto, tra alcune possibilità in altri quartieri, di iniziare la sua avventura a Milano da Ponte Lambro, per le caratteristiche di forte identità complessa del quartiere e perché, in passato, un nu-

mero significativo di ospiti delle nostre comunità proveniva da zona 4.

**In che cosa consiste il suo lavoro con precisione? Di quali ambiti e problemi in particolare si occupa?**

**R.G.** Nel ruolo di responsabile di area il mio lavoro consiste nell'essere rappresentante della Cooperativa a livello istituzionale nei diversi tavoli tecnici promossi a livello locale, regionale e nazionale. Per i tavoli tecnici intendo sia quelli tematici e di approfondimento sulla diversa tipologia di interventi prevenzione, limitazione dei rischi, riduzione del danno, trattamento residenziale e semi-residenziale, sia quelli di progettazione, nonché quelli di programmazione territoriale e di definizione delle linee di indirizzo. Ribadisco che il ruolo è tecnico e non politico. All'interno insieme alle figure di coordinamento dei diversi progetti/servizi e con il supporto dei responsabili delle altre aree di Coop. (salute mentale, politiche giovanili, immigrazione e tratta, grave emarginazione, carcere) si definiscono percorsi di progettazione per la realizzazione di interventi specifici in diversi territori secondo le priorità individuate a livello locale coerentemente con le programmazioni concertate con il sistema istituzionale dell'area socio-sanitaria e sociale.

**A.B.** Oggi non ho più questi ruoli operativi, attualmente mi occupo dello sviluppo della mia organizzazione e della gestione dei rapporti istituzionali riferiti alle diverse aree di intervento della mia organizzazione (Inclusione Sociale, Dipendenze e Consumi, Giovani e Infanzia e Famiglia) con particolare

attenzione a quei soggetti (Comuni, Regione, ATS e ASST) che hanno competenze in merito all'area delle Dipendenze e dei Consumi di sostanze.

Il mio è un ruolo duplice che mi porta ad essere presente e presidiare, per conto della mia organizzazione, i tavoli tecnici attivati su questo tema dalle istituzioni ma anche a presidiare politicamente le interlocuzioni con Comune e Regione per sensibilizzare costantemente e mantenere alta l'attenzione rispetto a queste problematiche. È necessario che le Istituzioni riconoscano concretamente, agli Enti del Terzo Settore attivi in quest'area, l'importanza che si meritano in quanto svolgono un ruolo molto determinante nelle azioni di contrasto alle dipendenze con interventi che si collocano nell'area del trattamento, della prevenzione, della limitazione dei rischi, della riduzione del danno.

**C.B.** Come dice il nome stesso dello Spazio Sociale svolgiamo un'attività di ascolto e orientamento per le persone che ci portano le loro situazioni di difficoltà, e che hanno al contempo risorse che spesso vanno individuate, portate alla luce e valorizzate. Diamo anche sostegno educativo, sociale e psicologico attraverso colloqui e progetti individualizzati costruiti con chi si rivolge a noi. Il nostro Spazio è senza soglia, direttamente sulla strada, ad accesso libero, forse anche per questo le persone si sentono accolte e col tempo è diventato un punto di riferimento per il quartiere. Inoltre, su richiesta del Tavolo Sociale, da quattro anni abbiamo un'attività di portineria sociale in uno stabile di via Rilke rivolta alle mamme e ai loro bambini. Lavoriamo molto anche nel costruire reti territoriali con le altre realtà,

una risorsa in cui da sempre crediamo molto.

**Quali risultati pensa di aver ottenuto e di poter ottenere in futuro? Con quale grado di soddisfazione personale?**

**R.G.** I risultati in termini di collaborazione con i percorsi di programmazione locale risiedono nelle diverse tipologie di interventi realizzate in questi anni che hanno seguito l'evoluzione del fenomeno dei consumi e abusi di sostanze legali e illegali promuovendo la necessità di azioni differenziate per target, comportamenti, contesti territoriali, relazione/coinvolgimento della cittadinanza. Il livello di soddisfazione personale lo definirei buono per le relazioni e le azioni realizzate con le persone destinatarie delle nostre proposte; molto meno soddisfacente dal punto di vista della messa a sistema di molte delle azioni proposte, che dopo oltre 20 anni sono ancora instabili, come gli interventi di riduzione del danno e dei rischi.

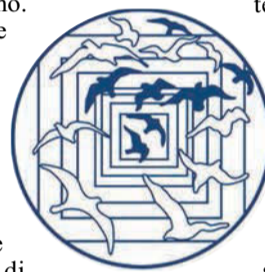
Per il futuro auspico la stabilizzazione degli interventi di riduzione dei rischi e del danno. Penso inoltre necessaria una programmazione in ambito sociale e socio-sanitario con interventi della durata di almeno tre anni per poterne davvero valutare l'efficienza e l'efficacia.

**A.B.** Pensando al passato e al lavoro educativo svolto in comunità mi vien da dire che accogliere le persone comporta un lavoro in cui si semina parecchio, si offrono opportunità di cambiamento in contesti non giudicanti, non sempre le persone però sono in grado e capaci di utilizzarle, tante volte invece sì. Tutto ciò è molto stimolante. Detto ciò la dimensione della soddisfazione, e pure della

fatica, è anche conseguente all'intensità delle relazioni che si vivono in un contesto residenziale trattamentale. Pensando invece alla dimensione lavorativa attuale la grande fatica è quella di misurare sistematicamente la necessità di adeguare continuamente progetti e servizi alle evoluzioni di un fenomeno che si presenta sempre più complesso e anche complicato e così da affrontare di conseguenza. Sempre di più gli interventi che attraversano il tema delle dipendenze e dei consumi hanno a che fare con il territorio, con le diverse competenze istituzionali sociali, sanitarie e socio sanitarie e con i cittadini.

**C.B.** In questi quattro anni e mezzo di attività si sono rivolte a noi quasi 150 persone che ci hanno portato dei pezzi delle loro vite, fatte di difficoltà esistenziali, familiari, sociali. Tenendo conto che lo Spazio è aperto due mattine a settimana, questo significa l'arrivo di circa tre persone nuove al mese, da Ponte Lambro e, con il passaparola, da zona 4 e da altre zone della città. Spesso arrivano da noi interi gruppi familiari, ne abbiamo seguiti ad oggi 43, con una presenza di circa 70 minori. In generale si tratta di situazioni di grave disagio socioeconomico e lavorativo e di precarietà abitativa, situazione che si rende sempre più emergenziale in città. Alcune di queste persone hanno problemi con le sostanze, molte no. Abbiamo accompagnato molte persone nella ricerca di un lavoro, con una buona percentuale di successo, ad avviare pratiche per la richiesta di una casa, ad avvicinarsi ai servizi e, quando utile e necessario, anche ai servizi per le dipendenze o a ingressi in comunità. La soddisfazione personale è molta, perché il nostro lavoro si basa sulla capacità di creare relazioni con le persone e da questo punto di vista Ponte è un luogo umanamente molto carico, presente e accogliente. *(continua)*

Alberto Raimondi



107ª EDIZIONE dal 1964 ad oggi

**Arte a Cielo Aperto** in VIA BAGUTTA

**21 & 22 Aprile 2018**

Due giorni con 65 Artisti in via Bagutta e Baguttino - Milano ti aspettiamo dalle 9 alle 19

con il Patrocinio di Regione Lombardia, Comune di Milano Municipio 1

www.pittoribagutta.it pittoribagutta@gmail.com

**ONA PORA DONA O ONA DONA POVERA?** di Giancarlo Dozzo

**FINALE DI STAGIONE** Concerto di musica dal vivo

SABATO 21 APRILE 2018 - ORE 21:00 Compagnia I VISCONTI Commedia comica Regia di Dante Fusi

SABATO 5 MAGGIO 2018 - ORE 21:00 Una serata all'insegna del divertimento per chiudere la stagione 2017-18. In occasione del suo nuovo spettacolo "This is us", il Just Sing It Choir, ensemble tutta al femminile, racconta con brani di musica pop contemporanea e con l'accompagnamento di musica dal vivo i suoi primi dieci anni di passione per il canto e per la musica.

**TEATRO SILVESTRIANUM** Stagione Teatrale 2017/2018

BIGLIETTI Biglietto intero € 15,00 Biglietto ridotto € 10,00 Ridotto speciale € 12,50 solo online su www.teatrosilvestrianum.it

elenco riduzioni, info e prenotazioni su www.teatrosilvestrianum.it info@teatrosilvestrianum.it - 02.5455615 nei lunedì e giovedì dalle 17:00 alle 18:00

Teatro Silvestrianum via Andrea Maffei 19 - 20135 - Milano

**Come migliorare la forma fisica**

Stata riscuotendo un certo successo l'e-book con i consigli su come migliorare la forma fisica, di Giulia Zambelli, giornalista ed esperta di allenamento funzionale. *Challenge Your Body* è il metodo pensato a partire dal Web per tutte le donne con poco tempo da dedicare a se stesse, nell'era del benessere e del salutismo. Per informazioni e per l'acquisto del testo: [www.giuliazambelli.com](http://www.giuliazambelli.com)

**The Nail**

**Per ballare il grande liscio anni 60**

Marco 347 2721716 - busnariluisa5@gmail.com  
Luisa 347 9205513 - ilbertone66@gmail.com

**Per allietare le vostre feste e i vostri eventi**



## Una passione: la batteria

Tutti conosciamo almeno una rock band, e ne apprezziamo la musica. Ma quanti di noi, quando ci pensiamo, attribuiscono onori e gloria agli altri componenti, soprattutto ai chitarristi, lasciando un po' in ombra i batteristi? Davvero un peccato, dal momento che questo strumento è fondamentale, ma purtroppo poco conosciuto. Io lo suono da ormai otto anni, e ne ho parlato con il mio insegnante, Federico Ria.

### Quando hai iniziato e come?

«A nove anni ho assistito a un concerto nel paesino dove andavo in vacanza. Sono rimasto incantato, ma per un po' mi sono limitato ad ascoltare tanta musica. Per la prima volta ho suonato a 14 anni, nello scantinato di un mio amico. A 15 anni mio padre si è accorto che la faccenda era diventata seria, così mi ha iscritto al CPM (Centro Professione Musica). A 17 anni ho avuto la mia batteria personale».

### E i vicini cosa dicevano?

«Non erano contenti, ma io suonavo lo stesso!»

### Che genere di musica suoni?

«Ho sperimentato molto, ma mi considero un batterista *hard rock-heavy metal*. È un modo di suonare che conquista gli allievi, ragazzi e ragazze: numerose band della loro generazione hanno questo stile. Ora per lavoro suono anche con le orchestre. Da due anni ho scoperto il mondo del liscio; so quanto possa sembrare strano, eppure a me piace davvero. È divertente, perché comunque i ritmi non sono complicati, e la fisarmonica mi incanta. La batteria trova posto persino nel liscio: è un accompagnamento, tuttavia si ballerebbe molto meno se non ci fosse».

### I tuoi punti di riferimento?

«Mi hanno ispirato tantissimo Chris Slade degli ACDC, Jorg Michael, batterista *power metal*, e Uli Kusch, storico batterista degli Helloween».

### Qualche batterista donna?

«Non ce ne sono molte, in realtà... mi stupisce Emmanuelle Caplette, batterista *free lance*, che è oltretutto di bella presenza. Una donna dietro alla batteria, infatti, giova parecchio all'immagine di una band».

### Da quanto insegni?

«Da una quindicina d'anni. Nella mia esperienza, ho allievi di tutte le età, prevalentemente maschi: il più giovane aveva 5 anni, il più vecchio 70».

### Dicono che suonare la batteria faccia bene sia all'anima sia al corpo. È vero?

La batteria è uno strumento antidepressivo: il

suono è potente, è un'azione per il cervello, e il ritmo culla, come una droga benefica. Ci sono anche batteristi dislessici che sanno suonare perfettamente! E anche per i muscoli è ottima: bisogna avere la coordinazione che altri strumenti non richiedono».

### Descrivi il batterista ideale in tre aggettivi.

«Modesto, e già non è semplice, perché quasi non ne esistono di così; bravissimo, chiaramente; trainante, perché deve essere sempre avanti agli altri, un punto di riferimento per tutti. Pochissimi lo sanno fare bene: il batterista dei Rolling Stones, Charlie Watts, ne è capace, e non a caso è arrivato fin lì!»



### Perché la batteria è così importante in una band?

«Si trova alla base, con gli altri strumenti attorno. Ad esempio, prendiamo la famosissima canzone "Sweet Child O' Mine" dei Guns N' Roses: il riff di chitarra è diventato famosissimo, ma a un certo punto continua sempre uguale, ed è allora che entra la batteria, ed è l'apoteosi, sembra che tutto si riempia solo grazie a lei».

### Perché allora è spesso sottovalutata?

«Non è conosciuta, purtroppo. È anche normale... Se ti metti in piazza con una chitarra, la gente si ferma e ascolta volentieri, perché riconosce la musica; con la batteria, invece, produci solo ritmo, e non si capisce bene cosa tu stia suonando. Anche a livello scenico, il batterista è sempre in fondo, coperto dai tamburi, nonostante sia fondamentale».

Giulia Costa

## Le settimane della memoria in Cascina Cuccagna

Si è conclusa in Cascina Cuccagna la mostra fotografica "1935-1945: la guerra e l'altra resistenza", a cura di Giuseppe Corbetta, che ha visto esposte oltre 500 fotografie e documenti d'epoca provenienti da archivi privati, sugli anni della seconda guerra mondiale.

Una mostra che ha saputo raccontare momenti inediti della storia quotidiana dei soldati: i lunghi viaggi in treno, le estenuanti marce, gli spostamenti sul fronte, i contatti con la popolazione civile, i prigionieri, le distruzioni belliche... Nel momento in cui tutti i testimoni diretti vanno scomparendo, la memoria fisica della seconda guerra mondiale rimane in mano a noi, figli o nipoti dei sopravvissuti. Ed ecco che una realtà apparentemente lontana come la guerra, torna ad essere sentita come vicina e capace di emozionarci.

L'elevata affluenza di pubblico registrata nelle due settimane di apertura della mostra, oltre 1000 visitatori, tra cui diverse scolaresche, conferma che il tema è sentito come attuale e parte della nostra esperienza. Tanto più che diversi sono stati i visitatori che ci hanno raccontato di avere dei materiali iconografici, diari, lettere dei loro padri o nonni, materiali che ora ci metteranno a disposizione.

Perché, ricordiamo, la mostra è solo il primo passo del più ampio progetto di *public history* "Le settimane della memoria in Cascina Cuccagna", che continua ora con una raccolta diffusa di documenti privati al fine di valorizzare e condividere la memoria storica della nostra città.

La raccolta diffusa, iniziata durante la mostra, prosegue fino al 15 maggio e invitiamo dunque chiunque abbia dei documenti pertinenti a con-

tattare Stefania Ferrari presso gli uffici di Cascina Cuccagna (e-mail progetti@cuccagna.org / tel.02 83421007).

I documenti verranno esaminati, scansati e restituiti ai proprietari e formeranno la base di un successivo progetto di valorizzazione e di restituzione alla cittadinanza alla prossima edizione de "Le settimane della memoria in Cascina Cuccagna" il prossimo anno.

Cascina Cuccagna

## Tiefe Teatro: "Talkin' Menotti" e gli ultimi appuntamenti della stagione

Il Teatro Menotti prosegue in aprile con la seconda edizione di *Talkin' Menotti*, festival "contaminato" da una serie di storie ad alto tasso di estemporaneità. Dopo lo spettacolo di cronaca sportiva a cura del giornalista Nicola Roggero, il 12 aprile Enzo Iacchetti cercherà invece di liberarsi ironicamente dai dubbi sull'attualità nel nuovo *Libera nos domine*. Tra gli ospiti in scena con Iacchetti Alberto Patrucco, che tornerà anche in *C'era una svolta*, esilarante avventura di un cabarettista brianzolo approdato nella Milano di fine anni '70 e ancora risate con le riflessioni sulla "filosofia dell'esaurimento" di Max Paiella in *Tutto esaurito*. Dalla leggerezza comica all'intenso *Cane sciolto*, spettacolo biografico sull'infaticabile maratona del R'n'R italiano, Omar Pedrini, raccontato da Federico Scarioni; viaggio musicale di al-

## TEATRI

### SPAZIO AVIREX TERTULLIANO

via Tertulliano 68 - tel. 02 49472369

26 - 29 aprile

**ALKESTIS 2.1**

scritto e diretto da Johannes Bramante

### TEATRO SILVESTRIANUM

via Maffei 29 - tel. 02 5455615

21 aprile ore 21

**ONA PORA DONA O ONA DONA POVERA?**

Commedia di Giancarlo Dozzo - regia di Dante Fusi

5 maggio ore 21

**THIS IS US - FINALE DI STAGIONE**

Just Sing It Choir

### CINEMA TEATRO DELFINO

Piazza Piero Carnelli

tel. 02 87281266 / 333 5730340

13 e 14 aprile ore 21

**DIALOGO**

Concerto dialogato

Regia di Mauro Simone

5 maggio ore 21 - 6 maggio ore 16

**LA LAVATRICE DEL CUORE**

Lettere di genitori e figli adottivi

con Maria Amelia Monti

### IL CIELO SOTTO MILANO

Passante ferroviario di Porta Vittoria

cell. 340 4763017 / 338 9648850

13 - 15 aprile

**ROMEO AND JULIET**

Una produzione La Dual Band - in lingua inglese con soprattitoli in italiano

### IL POLITEATRO

Viale Lucania 18 - cell. 335 5376122

13 aprile ore 21

**MATCH D'IMPROVVISAZIONE TEATRALE**

14 aprile ore 20.30

**CIRCO STANZE CONDOMINIALI**

A cura di TipiAtipici. Serata a ingresso offerta libera: quanto donato sarà devoluto per progetti di attività di supporto ai bambini ricoverati

21 aprile ore 21

**FM LIVE**

### TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 - Tel. 02 36522916

Martedì 17 aprile ore 21

**CONCERTO SACRO MULTIETNICO**

Con il Coro Multietnico Mediolanum, dirige il M° Verduga Rivera. Esecuzione presso la Chiesa di S. Pio V, ingresso libero.

Sabato 21 aprile ore 21

**PAUL McCARTNEY - THE TRIBUTE**

In scena la Paul McCartney tribute band (voce, chitarra, basso, pianoforte)

Martedì 8 maggio ore 21

**CONCERTO**

Musiche di Vivaldi e Pergolesi per voce solista e archi.

Accademia Musica Sacra di Milano, dirige il M° Montrone. Esecuzione presso la Chiesa di S. Pio V, ingresso libero.

### TEATRO FRANCO PARENTI

Via Pier Lombardo 14 - tel. 02 59995206

Fino al 15 aprile

**IL SEGRETO DELLA VITA ROSALIND FRANKLIN**

di Anna Ziegler - regia di Filippo Dini

Fino al 15 aprile

**MALEDUCAZIONE TRANSIBERIANA**

di Davide Carnevali

Fino al 15 aprile

**DENTRO LA TEMPESTA DI SASÀ**

di Salvatore Striano

24 - 29 aprile

**PUEBLO PASSIONE CIVILE**

di e con Ascanio Celestini

24 - 29 aprile

**AUTOBIOGRAFIA EROTICA**

di Domenico Starnone

regia di Andrea De Rosa

2 - 6 maggio

**VANGELO SECONDO LORENZO**

Regia di Leo Muscato

3 - 6 maggio

**JE SUIS LA MER**

di e con Vanessa Korn

### TEATRO CARCANO

Corso di Porta Romana 63

tel. 02 55181377

12 - 22 aprile

**LA VEDOVA SCALTRA**

di Carlo Goldoni - regia di Fabio Ferrari

2 - 13 maggio

**CHE DISASTRO DI COMMEDIA**

Regia di Mark Bell

### TEATRO DELLA CONTRADDIZIONE

Via della Braida 6 - tel. 025462155

19 - 20 aprile

Serata Doppio Spettacolo

ore 20.30

**MEDEA DELLE CASE POPOLARI HA PERSO IL CENTRO**

di e con Rossella Raimondi

ore 22.15

**EAU & GAZ A TOUS LES ETAS**

Grognon Freres - di e con Sandrine Barciet

3 - 6 maggio

Serata Doppio Spettacolo

ore 20.30

**VERSUS - IL POTERE**

di e con Marco De Meo e Cecilia Vecchio

ore 22.15

**QUINTETTO**

Regia, coreografia e interpretazione di Marco Chenevier

### TIEFFE TEATRO MENOTTI

Via Ciro Menotti 11 - tel. 02 36592544

12 - 14 aprile

**LIBERA NOS DOMINE**

di e con Enzo Iacchetti

27 - 28 aprile

**STRIA**

di e con Claudia Donadoni

4 - 6 maggio

**C'ERA UNA SVOLTA**

di Alberto Patrucco e Antonio Voceri

Luca Cecchelli



**EVENTI**

**TEATRO OSCAR**

Via Lattanzio 58 - tel. 02 36522916

12 aprile ore 21

**OSCAR DAY - BULLISMO**

“Per favore non praticate il bullismo e impedito che avvenga” (Papa Francesco)

Conversazione con i dottori Roberto Doronzo e Stefano Mori, psicologi. Modera Don Antonio Berera. Ingresso libero.

**CENTRO CULTURALE ANTONIANUM**

Corso XXII Marzo 59/A - tel. 02 733327

14 aprile ore 15.30

**PREMIO LETTERARIO**

Premiazione e letture

**IL GIARDINO DELLE CULTURE**

Via Morosini, ang. via Bezzacca

14 aprile ore 10-18

**POP CORN GARAGE MARKET**

Mercatino selezionato di designer emergenti, vintage, modernariato e autoproduzioni

17 - 22 aprile

**PROGETTI OIKOS**

Esposizioni e installazioni, a cura di ArtedaMangiare

29 aprile ore 10-13

**LIBRI IN LIBERTÀ**

Scambio libri

5 maggio ore 20

**VOGLIAMO PENSARE, CINQUANT'ANNI DAL SESSANTOTTO**

Serata-incontro organizzata al Giardino da BezzaccaLab

**CC INSIEME**

Via Dei Cinquecento 1 - tel. 02 57409313

14 aprile ore 21

**FOOLS**

Commedia brillante di Neil Simon a cura della compagnia “Le Comparese”

28 aprile ore 20.45

**UNA FAMIGLIA ALL'IMPROVISO**

Proiezione del film di Alex Kurtzman

5 maggio ore 21

**COLLAGE PIRANDELLO**

Messinscena a cura della compagnia “Amici della prosa”

**CENTRO ARTISTICO CULTURALE MILANESE**

V.le Lucania, 18 - tel. 02 5391552

14 - 22 aprile

**I COLORI DELLA LAGUNA DI COMACCHIO**

Mostra di pittura contemporanea di Renzo Cattelli. **Inaugurazione** sabato 14 aprile ore 17. Apertura il sabato e la domenica dalle 15 alle 18.30.

**PSIGHT**

Via Burlamacchi 11 - tel. 366 954 0414

Eventi dedicati a mamme (e papà) in gravidanza

14 aprile ore 15-18

**MINDFULNESS IN GRAVIDANZA**

Pratiche di meditazione e consapevolezza, a cura di Alice Baroni, esperta in interventi mindfulness-based.

21 aprile ore 15-18

**ALIMENTAZIONE IN GRAVIDANZA**

a cura di Michela Pepino, biologa nutrizionista.

12 maggio ore 11-12.30

**YOGA THERAPY IN GRAVIDANZA**

con Barbara Gruich, yoga therapist  
Gli incontri sono a offerta libera

**LIBRERIA DEL CONVEGNO**

Via Lomellina 35 - tel. 02 743556

14 aprile ore 19

**L'IRAN OLTRE L'IRAN**

Realtà e miti di un Paese visto da dentro  
Incontro con l'autore Alberto Zanconato

21 aprile dalle 19

**GLI SPLENDIDI 40**

Festeggiamenti per i 40 anni della libreria

**ASSOCIAZIONE NESTORE**

presso Società Umanitaria

via San Barnaba 48 - tel. 02 57968359

16 aprile ore 14.30

Conversazioni su aspetti della società contemporanea

**LA FORZA DEL CARATTERE ALLA LUCE DELL'ESPERIENZA**

Conducono Mariolina Graziosi e Paolo Trivelato

**CINECIRCOLO ACQUABELLA**

Via Cicognara 17 angolo via Goldoni

cell. 3281594126

16 aprile ore 21

**CANTÀMM IN MILANES. DALLA CANZONE NAPOLETANA A THE BEATLES**

Serata musicale a cura di Amis del Fiorini. Ingresso gratuito

**WWF ITALIA**

c/o CAM Parea - Via Parea, 26

**CORSO BASE DI BOTANICA**

a cura di Duccio Tampucci. Incontri gratuiti con prenotazione via e-mail a sudmilanese@wwf.it o per telefono al n. 333 9584890

16 aprile ore 21

**Panoramica sul paesaggio vegetale padano-milanese**

21 aprile ore 10

**Riconoscimento delle specie vegetali nell'area rinaturalizzata di Ponte Lambro-Monluè**

**FAI**

c/o La Cavallerizza - Via Carlo Foldi 2

tel. 02 4676151

17 aprile ore 18.15

**EL SUEÑO DEL "PULGARCITO"**

La cultura popolare salvadoregna e l'Italia: incontro con Massimo De Giuseppe, docente di Storia Contemporanea presso l'Università IULM, in collaborazione con il Consolato de El Salvador di Milano. Ingresso libero.

**SPAZIO MELOTTI MILANO SEI L'ALTRO**

Via Melotti 4, Rogoredo - tel. 02 82870356

19 aprile ore 21

**C'È BIO E BIO**

Cosa significa scegliere bio e quando è opportuno farlo

Appuntamento organizzato da BIO-LOGICO e Radici, ingresso libero

Ogni lunedì mattina dalle 8.30 alle 12.30: ritrovo anziani  
Ogni mercoledì pomeriggio dalle 15.30 alle 18.30: ritrovo bambini

Ogni venerdì mattina dalle 10 alle 12 l'Associazione MEI - Mammaio “dalla pancia alla culla” organizza dei momenti di incontro tra mamme durante la gravidanza e dopo il parto insieme ai propri bambini.

**Per informazioni e contatti: viamelotti4@milanoseilaltro.it - tel. 02 82870356**

**CLAVICEMBALO VERDE**

21 aprile ore 21

presso la chiesa di San Luigi, piazza San Luigi

**Restaurare con la musica**

**CONCERTO CORALE**

**VICINARTE**

Via Tito Livio 29 - tel. 349 1625263

**LABORATORIO MANI D'ARTISTA**

Un sabato al mese per bambini dai 5 ai 10 anni.

I prossimi laboratori saranno il **21 aprile, 19 maggio, 9 giugno**, dalle 15 alle 16.30.

Prenotazione obbligatoria.

**SERATE LUPUS**

Gioco di ruolo dove si dovrà aguzzare l'ingegno e usare l'astuzia per capire chi mente e non far scoprire chi si è. Le prossime serate saranno il **20 aprile, 18 maggio e 15 giugno** alle ore 21.

**ALFABETIZZAZIONE DIGITALE**

Per comprendere come usare al meglio computer e cellulare. **Tutti i venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.**

Gli incontri sono gratuiti per tutti i soci. Per informazioni e prenotazioni contattare il n. 349 1625263, il n. 348 9510314 o scrivere a vicinarte@gmail.com

**GSP ANNI VERDI**

Via dei Panigarola 11

gspanniverdi2012@gmail.com

25 aprile dalle ore 8.15

**CORSA DI PRIMAVERA - RUN IN GREEN**

Ritrovo presso l'oratorio SMSR - via dei Cinquecento 1. Inizio percorso ore 9.15 dalla chiesa di piazzale G. Rosa verso il parco della Vettabbia e Chiaravalle, con conclusione in oratorio. Nel pomeriggio, tornei di calcio e pallavolo. Previsti due itinerari differenti (5 e 10 km) con punti ristoro e assistenza medica al seguito. Iscrizioni in sede dal 12 al 25 aprile.

**PARROCCHIA ANGELI CUSTODI**

Via Colletta 21 - tel. 02 55011625

19 aprile ore 15.30

**CONCERTO**

Esibizione del gruppo “Gli Angeli in Movimento”

26 aprile ore 15.30

**LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO**

Proiezione del film di Luis Mandoki

**Z.N.K.R.**

5 maggio dalle 16.30 alle 18.30

nello spazio antistante la Palazzina Liberty (Largo Marinai d'Italia)

**KENPO TAIKI KEN**

Con Tiziano Santambrogio, esperto di arti asiatiche del buon vivere.

Incontro gratuito e aperto a tutti: terzo appuntamento per praticare un'antica arte di combattimento giapponese. Informazioni: tsantambrogio@yahoo.it

**CASA DELL'ACCOGLIENZA**

**"JANNACCI"**

Viale Ortles 60

**Tutti i venerdì di aprile e maggio, dalle 17.30 alle 18.30**

**SPORTLES - CAMMINATE IN QUARTIERE**

Percorsi aperti a tutti alla scoperta del quartiere. Ritrovo alle 17.15 davanti alla Casa dell'Accoglienza.

**BIBLIOTECA OGLIO**

Via Oglio 18 - tel. 02 88462971

**Tutti i venerdì fino al 29 giugno ore 16.30-17.30 VENERDI... DA FAVOLA**

Storie, poesie e filastrocche in compagnia delle bibliotecarie

Info e prenotazioni 02 88462971

**BAGNI MISTERIOSI**

Via Botta 18 - tel. 02 89731800

Fino al 13 maggio

**PRIMAVERA AI BAGNI MISTERIOSI**

Giochi sportivi e attività all'aria aperta per grandi e piccoli.

Orari: dal mercoledì al venerdì dalle 16.30 alle 19, sabato e domenica dalle 11 alle 19; chiuso il lunedì e il martedì. Info e prenotazioni ai laboratori: lab@bagnimisteriosi.com - tel. 02 89731800

**C.R.A.L.**

Via Bezzacca 18 - tel. 02 5456123

Sul numero di aprile de l'Ottagono, la rivista del CRAL del Comune di Milano, si trovano tante occasioni di svago, velegiate sul lago di Como con il cabinato del C.R.A.L., escursioni in montagna, vacanze al mare e passeggiate culturali. La rivista si può consultare entrando sul sito [www.cralcomunemilano.it](http://www.cralcomunemilano.it). Per informazioni e prenotazioni, contattare il numero 02-5456123.

**CINEMA**

**CINEFORUM OSCAR**

Via Lattanzio 58 - tel. 02 36522916

13 aprile - Proiezione unica ore 21

**IL RAGAZZO INVISIBILE**

di Gabriele Salvatores

Doppia proiezione ore 15.15 e ore 21

16 aprile

**IL GATTOPARDO**

di Luchino Visconti

23 aprile

**LA CADUTA DEGLI DEI**

di Luchino Visconti

**CINEMA TEATRO DELFINO**

Piazza Piero Carnelli - tel. 333 5730340

Cinemacaffè: doppio spettacolo ore 15.30 e ore 20.45

16 aprile

**ASSASSINIO SULL'ORIENT EXPRESS**

di Kenneth Branagh

30 aprile

**UN SACCHETTO DI BIGLIE**

di Christian Duguay

7 maggio

**THE GREATEST SHOWMAN**

di Michael Gracey

**IL CINEMINO**

Via Seneca, 6 - tel. 02 35948722

Per la programmazione quotidiana consultare il sito [www.ilcinemino.it](http://www.ilcinemino.it)

**CINECIRCOLO ACQUABELLA**

Via Cicognara 17 angolo via Goldoni

cell. 3281594126

Il mercoledì e il giovedì alle ore 20.45

11-12 aprile

**L'ALTRO VOLTO DELLA SPERANZA**

di Aki Kaurismäki

18-19 aprile

**LA TENEREZZA**

di Gianni Amelio

2-3 maggio

**RITRATTO DI FAMIGLIA CON TEMPESTA**

di Hirokazu Kore'eda



## MUSICA

PALAZZINA LIBERTY  
IN MUSICA

Largo Marinai d'Italia 1 - Tel. 02 88462320

12 aprile ore 20.30

Rotary Club e Civica Scuola di Musica Claudio Abbado

**CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO LIBERO**Concerto dei finalisti, dirige **Loris Peverada**

14 aprile ore 21

Milano Classica e SIMC

**MONTEVERDI E LA MUSICA CONTEMPORANEA II**Ned Ensemble, dirige **Andrea Mannucci**

15 aprile ore 10.45

Milano Classica

**L'ARPA MAGICA**

100° anniversario della morte di Claude Debussy

Le Cameriste Ambrosiane

Luisa Prandina arpa

Lorenzo Arruga conversatore

15 aprile ore 15.30

Festival Liederiadi

**IL ROSSINI SERIO**

Arie rossiniane per pianoforte e voce

15 aprile ore 21

Milano Classica e Ottava Nota

**SERATA MOZART**

Allievi di Direzione d'orchestra del M° Sugiyama, con l'Orchestra Milano Classica, il Coro Polifonico dell'Acqua Potabile e il Coro Libercanto. Dirige il coro il M° Gioventù.

17 aprile ore 17.45

Festival Meetings 2018 "L'albero della vita"

**IL SOLE NASCE AD APRILE**

Ingresso unico € 2

18 aprile ore 20.30

**CONCERTO DI PERCUSSIONI**

Con i percussionisti de laVerdi, in collaborazione con Divertimento Ensemble

19 aprile ore 21

Milano Classica e Associazione Manifestare Opportunità

**IN EQUILIBRIO TRA ISPIRAZIONE E PERFEZIONE**

Musiche di Haydn, Schumann, Mendelssohn-Bartholdy

Yuri Guccione flauto

Nikolay Shugaev violoncello

Giuseppe Merli pianoforte

20 aprile ore 21

Milano Classica e Pianofriends

**IL PIANOFORTE ROMANTICO**Con i talenti dell'associazione **Pianofriends**

21 aprile ore 16.30

La Sala dei tanti e Civica Orchestra di Fiati di Milano

**LO SCHIACCIALUCI**

Storia di una lotta tra il bene e il male

Musiche di Čajkovskij

Alessandro Calcagnile direttore

Età consigliata: 4/10 anni

22 aprile ore 11 e 15

**LA FESTA DEL PRINCIPE**

Ricostruzione delle feste per il compleanno del principe di Cöthen nel 1728

Ore 11 - **Buon Compleanno Principe!**Ore 15 - **Una Festa da Ballo**

La Risonanza - Dirige il M° Bonizzoni, con gli studenti di Musica Antica del Conservatorio dell'Aja e gli allievi della scuola di danza del Teatro Oscar

25 aprile ore 16 e 19

**MUSICA LIBERA**

Musiche di Lauridsen e altri compositori

Coro Cantospeso ed Ensemble Prometeo

Dirige **Martinho Lutero Galati de Oliveira**

28 aprile ore 17

Milano Classica e Conservatorio G. Verdi di Milano

**VIAGGIO NELL'EUROPA MUSICALE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO**

Francesco Tamburini violoncello

Mattias Cuevas pianoforte

29 aprile ore 10.45

Milano Classica

**AMERICAN WAYS**Fantasie dal vecchio e dal nuovo mondo tra **Weill e Gershwin**

Dorela Cela soprano

Afea Quartet

## OTTAVA NOTA

Via Marco Bruto 24 - Tel. 02 89658114

Sabato 14 aprile ore 21

Stagione Classica 2018

**DUO ARMONIE**

Giulino Marco Mattioli arpa

Rossella Pirotta pianoforte

Domenica 15 aprile ore 21

Stagione Jazz 2018

**STORIE E NOTE DI JAZZ**

Aldo Redaelli pianoforte

Alberto Vegezzi basso

Mimmo Tripodi batteria

Sabato 5 maggio ore 21

Stagione Classica 2018

**MIRTI E ROSE E NOTE D'AMORE**

Valentina Pennino soprano

Annibale Rebaudengo pianoforte

Per tutti gli eventi ingresso a offerta libera

## PER BAMBINI

TEATRO COLLA  
TEATRO SILVESTRIANUM

Via Maffei 29 - tel. 02 5455615

14-15 aprile

**ROBIN HOOD E LA FORESTA DI SHERWOOD**

di Stefania Mannacio Colla e Luca Passeri

Repliche: sabato ore 16.30 e domenica ore 15 + 17.30 - Prenotazioni tel. 0255211300

## TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 - Tel. 02 36522916

14 aprile ore 16

**IL SOLDATINO DI PIOMBO**

Scritto e diretto da Isabella Perego, dai 5 ai 10 anni.

PARCOLORATO DELLE MANI  
E DELLE IDEEVia Lomellina 62 - Cortile Bellomi  
cell. 338 5412098

14 aprile ore 10

**COCCOLE E COLORI**

Blu si tinge di Giallo e spunta...?

Momento di creatività dedicato a genitori e figli per giocare insieme immersi nella musica e nel colore. Adatto a bambini dai 2 ai 6 anni. Prenotazione obbligatoria: parcolorato@gmail.com (previsto uno sconto per i lettori di QUATTRO)

5 maggio ore 9-13 o 14-18

**OPEN ATELIER DI ARTE E CREATIVITÀ**

Disegno, pittura, progetti artistici sotto la guida della pittrice e decoratrice Annamaria Pittari. Materiali forniti in sede. Adatto ad adulti e ragazzi dagli 11 anni (previsti sconti per gli adolescenti).

Prenotazione obbligatoria: parcolorato@gmail.com

## EQUI.LIBRI IN CORVETTO

presso Libreria Punta alla Luna  
via Marochetti 27 - tel. 02 84563555

Nell'ambito del progetto di promozione alla lettura per giovani "Evviva, si legge!"

14 aprile ore 10

**TREDICI CERVI BLU**

E. Van De Vendel, ed. Sinnos

5 maggio ore 10

**Castelli di fiammiferi**

B. Obrecht, ed. Uovonero

Le iniziative si rivolgono a bambine/i dai 6 ai 10 anni; la partecipazione è gratuita. Per informazioni e iscrizioni (solo 15 posti disponibili): equilibriincorvetto@gmail.com

## MOSTRE

## WOW SPAZIO FUMETTO

Viale Campania 12 - tel. 02 49524744

Fino al 13 maggio

**I MAESTRI DELLA MATITA**

Alcune opere di Sergio Zaniboni (Diabolik), Angelo Stano (Dylan Dog) e Simone Bianchi (Marvel) in mostra. Orari: da martedì a venerdì, ore 15-19; sabato e domenica, ore 15-20. Chiuso tutti i lunedì, il 25 aprile e l'1 maggio.

## LA CASA DI VETRO

Via Sanfelice 3 - tel. 02 55019565

Fino al 23 giugno

**I HAVE A DREAM**

La lotta civile degli Afroamericani. Dalla segregazione razziale a Martin Luther King

In mostra 200 immagini, a stampa e a video, provenienti dagli Archivi di stato statunitensi, tra cui una serie di rarità e le opere di alcuni dei più grandi fotoreporter dell'epoca.

FM CENTRO PER L'ARTE  
CONTEMPORANEApresso Frigoriferi Milanesi  
via Piranesi 10 - tel. 02 73981

12 aprile - 15 luglio

**THE SZECHWAN TALE**

China, Theatre and History

Mostra a cura di Marco Scotini. Il percorso si snoda sulle relazioni tra Oriente e Occidente attraverso i grandi temi del teatro e della storia, con oltre trenta artisti internazionali che hanno lavorato sugli strumenti della macchina teatrale come metafora di fenomeni sociali.

In programma presso i Frigoriferi Milanesi anche una serie di eventi collaterali, tra cui:

19 aprile ore 18.30

**CHINAMEN. UN SECOLO DI CINESI A MILANO**

Presentazione del libro e documentario di Ciaj Rocchi e Michele Demonte, in collaborazione con il Mudec.

COMITATO SOCI COOP  
PIAZZALODI - ROGOREDO

Il nuovo Comitato Soci, insediato dopo le elezioni del mese scorso, promuove per il mese di aprile le seguenti iniziative:

**Mostra** all'interno di Ipercoop di lavori su ricette e monumenti delle regioni italiane realizzati dai ragazzi del CFP Canossa di via Benaco - dal 16 al 20 aprile.**Concerto Jazz** il 25 aprile alle 16.30 in galleria del Centro Commerciale al primo piano.**Gita a Euroflora** il 21 aprile: i dettagli sono disponibili presso l'ufficio soci.

IMMOBILIARE SAM

Siete proprietari di un appartamento a Milano o nelle sue vicinanze?  
Volete far sì che vi renda il meglio possibile?  
Siete interessati ad affitti temporanei e non solo?  
Veniteci a trovare e vi spiegheremo come fare!

Assistenza notarile

Servizio di gestione affitti

Impresa per sgomberi e traslochi

Assistenza pratiche catastali e comunali

Impresa edile per ristrutturazioni

Fidejussioni assicurative a garanzia  
pagamento canoni di locazione

Immobiliare SAM Srl

Viale Monte Nero, 44 • 20135 Milano • Tel. e Fax 02.5511833

Via Cervignano, 1 • 20137 Milano • Tel. 02.5455574

www.immobiliaresam.it • info@immobiliaresam.it